

INSEERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per ann. d'abbonamento (largh. una colonna): Commerciali L. 250 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Neurologia L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - A vista collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Passi gov. in più di giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5389): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6.750, trim. L. 3.500 (col. Piccolo del lunedì: 15.150, 7800, 4100) - ESTERO: annuo L. 28.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6.900 (col. Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8200) - Copie arretrate il doppio.

IL GOVERNO DI FRONTE A UNA ONDATA DI AGITAZIONI DEI PUBBLICI DIPENDENTI

PER TRE GIORNI TUTTO IL PAESE RESTERÀ SENZA SERVIZIO POSTALE

Oggi e domani i postelegrafonici fanno sciopero e il 2 giugno è festa - Saranno bloccati anche i telefoni di Stato - 25 miliardi chiesti subito dai vari sindacati degli statali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Dalla mezzanotte è in corso lo sciopero del personale postelegrafonico degli uffici centrali e principali, locali ed agenzie, e dei telefoni di Stato, proclamato per 48 ore dai sindacati dei lavoratori postelegrafonici aderenti alla CISL, CGIL e UIL. Alla manifestazione non aderiscono i sindacati di categoria che fanno capo alla CISNAL, alla CISAL e alla CONSTAT, i quali ritengono «inopportuna» un'astensione dal lavoro quasi in prossimità della consultazione elettorale. Non partecipa inoltre il Sindacato dirigenti postelegrafonici (Sindip-Dirstat).

Lo sciopero è stato determinato dal giudizio negativo delle organizzazioni sindacali sulle iniziative del governo nell'azienda espressa nel progetto di legge delega elaborato dal Ministro Spadolini, «che quali — è detto in un comunicato di fonte sindacale — segnano un passo indietro rispetto alle stesse conclusioni cui era pervenuto il comitato Nenni».

Per quanto riguarda il personale viaggiante postelegrafonico lo sciopero è cominciato alle 20 e si concluderà alla stessa ora di mercoledì 1.º giugno. Le segreterie nazionali dei sindacati hanno precisato che sarà assicurato il servizio «Salvezza di vite umane». Si apprende inoltre che la direzione della Federazione degli statali aderente alla CGIL ha invitato la categoria «a proseguire nello sviluppo delle iniziative in corso per la preparazione dello sciopero deciso da tutti i sindacati e che verrà attuato con le modalità da stabilirsi, qualora — malgrado ogni ragionevole aspettativa — lo sciopero si comincerà alle 20 e si concluderà alla stessa ora di mercoledì 1.º giugno. Le segreterie nazionali dei sindacati hanno precisato che sarà assicurato il servizio «Salvezza di vite umane».

Delle agitazioni sindacali che interessano oltre ai settori dei postelegrafonici e dei ferrovieri, tutto il pubblico impiego, dovrebbe occuparsi domani il Consiglio dei Ministri. Mercoledì, poi, i Ministri Plebisciti, si incontreranno con le segreterie delle confederazioni sindacali per esaminare le complesse questioni all'origine della vertenza. Come si ricorda, il Ministro Plebisciti disse che il governo non è che non vuole andare incontro ai suoi dipendenti, ma in questo momento non ne ha la possibilità. Tale punto di vista è stato ribadito dal Ministro Plebisciti, il quale ha ricordato che in Gran Bretagna il governo ha, per fronteggiare la crisi, sciolto il servizio postale, ma non ha fatto sciopero delle misure di emergenza. Si sa che anche i socialisti Bertinelli e Pieraccini sono sulla linea Colombo-Plebisciti. Vedremo come e in che modo il governo farà fronte allo sciopero dei pubblici dipendenti.

Intanto, come si è detto, si avrà una paralisi totale nelle Poste per due giorni. I dipendenti delle P.T.T. si astengono dal lavoro, da domani, martedì, a tutta la giornata di mercoledì. La distribuzione della posta ed il lavoro negli uffici riprenderanno soltanto la mattina di giovedì 2.º giugno. Il 2.º giugno è la festa della Repubblica. In tal modo l'intero Paese rimarrà privo del servizio postale, un caposaldo della vita civile, per tre interi giorni. Ma le conseguenze dello sciopero si faranno sentire in realtà anche nei giorni successivi, prima che il servizio possa riacquistare il ritmo normale.

All'origine della manifestazione è la questione delle competenze accessorie. La categoria lamenta che il «punto cruciale della vertenza è rappresentato dal comportamento dell'alta dirigenza politica e amministrativa dell'azienda postelegrafonica, la quale ha predisposto un progetto di legge per la riforma che non tiene alcun conto delle conclusioni raggiunte in seno alla commissione Nenni, né tanto meno delle indicazioni fornite dalle organizzazioni sindacali al Ministro Spadolini». Per quanto riguarda l'altra grave manifestazione minacciata, quella dei ferrovieri, ogni decisione è rimandata a domani. Si riuniranno infatti i sindacati delle tre confederazioni dei lavoratori per esaminare il punto della situazione alla luce della iniziativa odierna del Ministro dei Trasporti Scalfaro. Egli ha infatti ricevuto nel suo ufficio i rappresentanti dei ferrovieri, assieme ai quali ha esaminato i particolari dei motivi che sono all'origine della vertenza. I risultati di questo colloquio saranno per lo più discussi domani in sede sindacale.

Ma, come si è detto, tutto il

settore degli statali è in agitazione. Si chiede in primo luogo l'immediata utilizzazione dei 25 miliardi che il governo stanziò in loro favore per questo anno, sotto forma di anticipazione del più concreto beneficio che scaturiranno dalla completa attuazione del congelamento e del riassetto degli stipendi e delle carriere. Qualora il governo non dovesse intraprendere nei prossimi giorni un atto di buona volontà, l'intero settore del pubblico impiego potrebbe fare ricorso all'arma dello sciopero.

In questo oscuro panorama c'è da registrare una zona di schiarita: la Federazione pastatale della CGIL, affidandosi alla decisione presa sabato dagli altri sindacati di categoria, ha revocato lo sciopero dei previdenziali, già programmato dal 31 maggio all'8 giugno. La decisione di revoca è stata presa al termine di una riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutti i sindacati di categoria, nel corso della quale hanno esaminato e valutato positivamente, a quanto pare, le comunicazioni rese dal Ministro del Lavoro Bosco in ordine alla vertenza.

C. M.

Parlamento e Governo integrati

LOTTA CONTRO IL TEMPO

per attuare l'amnistia

Roma, 30

L'amnistia, com'era da prevedersi, è stata al centro dell'attività politica anche nella giornata odierna. Se n'è discusso

in sede governativa, sia in

sede parlamentare, e precisa-

mente al Senato che ha in ma-

no la decisione, e cioè se apri-

re la strada all'attuazione del-

l'amnistia entro il 2 giugno o

dopo la metà giugno. A tarda

sera si è profilato un tenace ot-

timismo sulla possibilità che la

amnistia sia varata per il gior-

no 2, a seguito di una riunione

di esponenti della maggioranza

per concordare un orientamen-

to comune sulla questione.

Una soluzione al problema è

stata cercata, dunque, in tre

sedute. Il Presidente del Con-

siglio Moro ha convocato presso

di sé Nenni, Reale e Preti, per

concordare una via di uscita

al direttivo democristiano del

Senato c'è stata, presente il vi-

cesegretario del partito Piccoli

una lunga riunione; e subito

dopo si è riunita la Commissione

Giustizia del Senato; infi-

ne, il problema è stato discus-

so dagli esponenti della mag-

gioranza.

Il governo ha praticamente

ammesso che le numerose mo-

difiche apportate dalla Camera

al testo approvato a suo tempo

dal Senato, richiedono dei co-

rettivi; ha ammesso, in altre

parole, che la via irrimediabile

sollevata in molti senatori da

gli emendamenti dei deputati,

era fondata su motivi sostan-

ziali. Riconosciuto tutto questo

da parte governativa, si è pro-

posto di apportare qualche co-

rezione agli emendamenti pro-

posti dalla Camera, ma rapida-

mente, allo scopo di varare il

provvedimento da parte delle

due Camere, per mercoledì po-

steriggio. E' stato necessario,

per determinare questo orienta-

mento, un colloquio a parte tra

Moro e Reale. Il Guardasigilli,

seppure a titolo personale, co-

me si ricordava, aveva espresso

il suo consenso a quel discuti-

bile emendamento apportato da

una maggioranza occasionale

(formata da comunisti e socia-

listi e da qualche altro) della

Camera, e che favorisce per la

amnistia solo i partigiani e i

combattenti della Resistenza.

Ma Reale ha accettato, oggi, il

criterio dell'estensione della

amnistia a tutti i combattenti

e a coloro che in qualche mo-

do hanno preso parte alle fasi

della lotta e della guerra dopo

l'8 settembre 1943. Proprio su

questo punto molti senatori

hanno espresso la loro disap-

provazione per la decisione della

Camera, e hanno chiesto,

inoltre, l'istituzione obbliga-

ta di un giuri d'onore per i

giornalisti che richiedono di

svuotarsi dell'antipatia per i

reali di diffamazione non ge-

nerica per mezzo della stampa.

Su questi punti molti esponenti

del direttivo democristiano del

Senato si sono insistenti nella

riunione odierna.

In serata, poi, alla Commis-

sione Giustizia di Palazzo Ma-

dama la discussione è stata

breve. Il relatore Alessi ha de-

clarato che gli Stati Uniti

rimangono fedeli al loro im-

pegno di ottenere la fine del

conflitto; e si è detto convin-

to che ciò avverrebbe quanto

prima, se cessassero le infiltra-

zioni dal Nord. Johnson si è

anche detto certo che il Viet-

nam meridionale si avvia ad

avere un governo capace di

rispettare sempre meglio l'au-

tentica volontà del popolo, pur

ammettendo che l'attuale tran-

sizione verso un governo co-

stituzionale è caratterizzata

da numerose incertezze. D'al-

tra parte egli ha fatto pre-

sente che la storia offre dei

rari esempi di un popolo il

quale sia stato chiamato, tem-

poraneamente, a edificare

il suo futuro in quanto nazione

confittiva; e si è detto convin-

to che ciò avverrebbe quanto

prima, se cessassero le infiltra-

zioni dal Nord. Johnson si è

anche detto certo che il Viet-

nam meridionale si avvia ad

avere un governo capace di

rispettare sempre meglio l'au-

tentica volontà del popolo, pur

ammettendo che l'attuale tran-

sizione verso un governo co-

stituzionale è caratterizzata

da numerose incertezze. D'al-

tra parte egli ha fatto pre-

sente che la storia offre dei

rari esempi di un popolo il

quale sia stato chiamato, tem-

poraneamente, a edificare

il suo futuro in quanto nazione

confittiva; e si è detto convin-

to che ciò avverrebbe quanto

prima, se cessassero le infiltra-

zioni dal Nord. Johnson si è

anche detto certo che il Viet-

nam meridionale si avvia ad

avere un governo capace di

rispettare sempre meglio l'au-

tentica volontà del popolo, pur

ammettendo che l'attuale tran-

sizione verso un governo co-

stituzionale è caratterizzata

da numerose incertezze. D'al-

tra parte egli ha fatto pre-

sente che la storia offre dei

rari esempi di un popolo il

quale sia stato chiamato, tem-

poraneamente, a edificare

il suo futuro in quanto nazione

confittiva; e si è detto convin-

to che ciò avverrebbe quanto

prima, se cessassero le infiltra-

zioni dal Nord. Johnson si è

anche detto certo che il Viet-

nam meridionale si avvia ad

avere un governo capace di

rispettare sempre meglio l'au-

tentica volontà del popolo, pur

ammettendo che l'attuale tran-

sizione verso un governo co-

stituzionale è caratterizzata

da numerose incertezze. D'al-

tra parte egli ha fatto pre-

sente che la storia offre dei

rari esempi di un popolo il

quale sia stato chiamato, tem-

poraneamente, a edificare

il suo futuro in quanto nazione

confittiva; e si è detto convin-

to che ciò avverrebbe quanto

prima, se cessassero le infiltra-

zioni dal Nord. Johnson si è

anche detto certo che il Viet-

nam meridionale si avvia ad

avere un governo capace di

rispettare sempre meglio l'au-

tentica volontà del popolo, pur

ammettendo che l'attuale tran-

sizione verso un governo co-

stituzionale è caratterizzata

da numerose incertezze. D'al-

tra parte egli ha fatto pre-

sente che la storia offre dei

rari esempi di un popolo il

quale sia stato chiamato, tem-

poraneamente, a edificare

il suo futuro in quanto nazione

confittiva; e si è detto convin-

to che ciò avverrebbe quanto

prima, se cessassero le infiltra-

zioni dal Nord. Johnson si è

anche detto certo che il Viet-

nam meridionale si avvia ad

avere un governo capace di

rispettare sempre meglio l'au-

tentica volontà del popolo, pur

ammettendo che l'attuale tran-

sizione verso un governo co-

stituzionale è caratterizzata

da numerose incertezze. D'al-

tra parte egli ha fatto pre-

sente che la storia offre dei

rari esempi di un popolo il

quale sia stato chiamato, tem-

poraneamente, a edificare

il suo futuro in quanto nazione

confittiva; e si è detto convin-

to che ciò avverrebbe quanto

prima, se cessassero le infiltra-

zioni dal Nord. Johnson si è

anche detto certo che il Viet-

nam meridionale si avvia ad

avere un governo capace di

IL LIRISMO SINTETICO DI LUCIANO FOLGORE

SE IL poeta Luciano Folgore, spentosi a Roma a 77 anni, era noto al pubblico più che altro come autore gustoso di raccolte di parodie, favole, epigrammi, un posto distinto gli spetta anche nella lirica del Novecento, pur se le sue sillabe, «Canto dei motori» del '12, «Ponti sull'oceano» del '14, «Città veloce» del '19, sono del tutto ignorate dalle nuove generazioni e raramente rappresentate nelle antologie, troppo spesso settarie.

Si è letto nei giornali che, tre giorni prima di morire, egli aveva espresso alla moglie, Valentina, il desiderio di pubblicare il libro, appunto, delle sue liriche. Si rendeva conto, il vecchio poeta, della necessità di far conoscere al sopraggiunti la lirica che gli diede la prima fama, quando, ventenne, si aggregò alle schiere dei futuristi (cambiando perfino il disadatto passatissimo nome di anagrafe: Omero Vecchi) e, quale Luciano Folgore, emerse subito come uno dei più personali esponenti del movimento sovversivo di Marinetti: una sorta di maestro in quel tumultuoso ventennio Dici-Venti.

Nel «Canto dei motori», egli non si distacca dal carattere programmatico e oratorio che inquina il primo futurismo e che, immemore del precetto verlainiano «Prends l'éloquence et fends-lui son cou», prende le mosse dal Verhaeren delle «Città tentacolari» e dal D'Annunzio di «Elettra», per risalire magari a Walt Whitman e Victor Hugo. E' il futurismo che ha l'obbligo di cantare lo sfurlo della dinamite, e guai cantare lo scricchiolio della diligenza, il globo dell'arco voltaico, e guai il disco della luna; la velocità, la violenza, l'energia. Il futurismo che impone temi e livelli i temperamenti. L'ode all'aeroplano e al siluro, all'autorimessa e alla torpediniera, al pugno e alla dinamite, è il luogo comune di tutti i volumi rampollati da questo ceppo. Tale futurismo si tradisce anche nell'enfasi dei titoli, buoni per dichiarazioni a guance gonfie: «Natura formidabile», «Le potenze del vento», «Le energie del mare», «L'orgia del fuoco». Si capisce come tale futurismo non disprezzi l'ode civile a toni doviziosi, la quale appare derivata dall'estetismo civico dannunziano o dall'umanitarismo sociale dei Pascoli di «Inni», sottoposti, s'intende, a una scorticante disinfezione col sublimato corrosivo dei presupposti marinettiani; e udrate Luciano Folgore intonare l'ode «A Luigi di Savoia», «A Roberto Peary l'uomo del polo».

Ma già due anni dopo, nel «Ponti sull'oceano», il libro più tipico del futurismo di Luciano Folgore, non si udrà più, ad ogni momento, «quanto questo, tanto quello»: egli inizia quello che ha chiamato «lirismo sintetico», ricerca continua di una forma totale e di un assoluto di materia. Gli elementi della realtà, deformati liricamente attraverso il temperamento del poeta e portati nel verso senza compromessi oratori. Tecnicamente, egli ottiene ciò con una successione di sostantivi e di verbi sostantivati, senza mai un verbo all'indicativo che non stia esiliato in secondo piano da un pronome relativo. «Caffè notturni»: «Porta a vetri, dentro lumi, — fumi, — alla di profumi. — Porta di legno; — contorcimenti di voci — attraverso le fessure. — Caffè notturni — insenature di luce nell'ombra, — macchie di suono — nella opacità della quiete. — Maniglia — tintinnio di bottiglia. — Un uomo nero — che penetra — nel denso mistero, — una donna ebria — che scioglie — nella fresca corrente di tenebra. — Urto: — Parole, insulti, — fragore di porta, — passi leggeri, striscia di sciappa rossa».

Sarebbe vano negare che il procedimento presenta qualcosa di meccanicamente puerile, come a dire balbettio disarticolato di arte ai primordi; facilissimo da imitare, perché troppo scoperto. Si può fare al «lirismo sintetico» un appunto grave: il catalogismo delle sensazioni ingenera un monotono grigiore che ruba rilievo ai tocchi più plastici, tutto è portato sullo stesso piano, tutto ha importanza eguale. Il centro lirico di una poesia di Folgore non sarà mai sentimentale; egli è l'anti-crepuscolare per eccellenza. Abolito il sentimento, egli è l'eterno oggettivo, la poesia è per lui pura «gioia dei sensi», che si ricreano un mondo di sapori rumori odori colori, per un godimento complesso di tutto l'essere fisico.

E già in alcune poesie in versi liberi, ma più nelle «parole in libertà», che formano la seconda parte dei «Ponti sull'oceano», alita sul reale e scappa l'astratto. Passa dal vero impressionistico di «Sobborgo», di «Città ferma», di dieci altre poesie, alla magnificenza irreale di «Magnesio», al caotico astrazionismo di «Materia».

Nel terzo libro di liriche, «Città veloce», Folgore, come tutti i migliori, dal Givoni al Soffici, abbandona la mattana «paroliberista». Siamo nel '19, si sente che è passata nell'aria la lezione moderatrice de «La Voce», de l'avanguardia de «La Diana». Egli torna al verso libero asciutto e nervoso dei «Ponti sull'oceano». E' pur sempre un «riciclatore» di sensazioni fisiche, a volte tortuose, a volte fresche, quando ruvide e quando fini; e ce n'è per tutta la rosa dei sensi. Un passo in avanti pare il fatto che l'oggettivismo descrittivo di molte pagine del suo secondo libro fa posto ad un più intimo legame fra il mondo e il poeta; non più le cose, ma il riflesso delle cose nei suoi vigili sensi. Ne vengono pagine più aeree e più cordiali; e si confrontano i «Sobborgo» (di «Ponti sull'oceano»), massiccio, greve di particolari portati di peso dal vero, con «Zattera di luce» (di «Città veloce»), lirica spumosa, volatile, abbandonata: «Case fiorite in città — fra gronde di sole — e finestroni di spazio. — Mattino di polline. — Aria, — aria, — aria, — tappeti di seta e di cielo, — portiere tenute dal vento, — e sconfinare di questa città in declivio — per un mondo di freschezza e di festa. — Staccarsi. La pioggia di ieri, — la porta di ieri, — il sonno di ieri, — son dietro di me: uomo del 12 aprile — entrato d'un balzo — nella primavera piena. — Dondolare, — dondolarsi. — Stacciamo la corda (vecchia noia). — La strada: che fiume! — La gioia: che zattera! — In navigazione, chiari sensi miei, — lentissimi, — come seduti su mucchi di arance odorose. — Tutto bello, — le cose battute le mani intorno...».

C'è freschezza, è innegabile, siamo però sempre ad un'arte esteriore, priva di centri affettivi, di calore umano che le accaparrì universalità ed eternità di consensi. Girale e rigirale, certe squisitezze sensorie di «Alcione» (non dimentichiamo «La pioggia nel pineto»), potate di tutte le snaturate discorsive, tarpatate di tutti gli alanci oratori, irrigidite in brusche scorciatoie stilistiche, e avrete il «la» stilistico di quest'arte meramente epidemica, nella quale non riuscite a sentire il cuore. Ad ogni modo Luciano Folgore è stato, fra tutti i cerebrali di quel periodo, colui che aveva una fisionomia più sua, senza esitazioni, senza sbandamenti, riconoscibile tra mille. E compensava l'assenza di cuore con uno scialo principesco di sensazioni ghiotte. Sicché, per tale dote, per la sua stessa accortezza d'artista,

si può affermare che egli ha collaborato alla lirica del primo quarto di secolo con una nota caratteristica e ragguardevole.

Lionello Fiumi

Domani la premiazione per il «Moretti d'oro»

Udine, 30. Con la riunione della giuria per la saggiatura, composta da Diego Valeri, Rodolfo Pallucchini e Fabio Todeschini, avvenuta ieri ad Udine, tutte e tre le giurie del Premio per la Cultura «Moretti d'oro», hanno terminato le loro consultazioni. Nel più scrupoloso riserbo i giurati stanno ora compilando le motivazioni che verranno ufficialmente lette nel corso della cerimonia di premiazione che si svolgerà al Castello di Udine. Come annunciato, la cerimonia avrà inizio alla presenza delle massime autorità, alle ore 11, e nel corso di essa — contrariamente a quanto disposto in precedenza — avverranno la proclamazione e la premiazione dei vincitori di questa prima edizione del «Moretti d'oro».

Le categorie premiate quest'anno, sono: la letteratura in campo nazionale, la saggiistica e le arti figurative in campo regionale.



I forni rotanti per cemento sono i più grandi macchinari mobili esistenti nel mondo. Quello qui fotografato è installato nella fabbrica di cemento Alpha nei pressi di Catskill (New York)

FILOSOFI, SCIENZIATI, GIURISTI, SOCIOLOGI, RELIGIOSI AL CONGRESSO DI ETICA MEDICA

Sulla frontiera tra la vita e la morte nessun problema va considerato semplice

E' necessario che la coscienza medica rimanga vigile in questa nostra epoca in cui l'abdicazione alla norma morale è piuttosto frequente - Bisogna che il medico, senza lasciarsi conquistare dalle vertigini del progresso, decida di restare umilmente fedele all'antico giuramento d'Ippocrate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, maggio

Il giuramento d'Ippocrate resta la norma che regola, sul piano morale, il rapporto fra il medico e il malato: un rapporto estremamente delicato in cui confluiscono l'esperienza e il segreto dell'uno e il dolore e la speranza dell'altro. Ma la medicina moderna ha varcato nuove frontiere nella lotta contro la morte, ha ampliato i suoi campi d'intervento, ha assunto nuove responsabilità sociali, fino a sentire l'esigenza di un ripensamento generale della deontologia professionale. I medici, oggi, sono i primi ad avvertire che la loro professione si svolge all'incrocio di un paradosso. Proprio mentre la medicina rafforza le sue basi teoriche, e diventa da pratica empirica scienza esatta, aumentano i margini di libertà delle sue scelte, dunque i rischi, e si aggravano gli interrogativi morali che tale scelta comportano. Nella sfera etica, la medicina oggi è al bivio. Bisogna ripensare il rapporto fra medico e paziente per adeguarlo alla complessità delle situazioni nuove, occorre definire su basi più oggettive la funzione del medico nella società. Di qui l'importanza che ha assunto il «Congresso internazionale di etica medica» in corso a Parigi, presenti novecento delegati di ventisette Paesi: uomini della scienza medica in gran

parte, ma anche filosofi, giuristi, sociologi, religiosi. Per alcuni giorni i congressisti hanno discusso tutti i problemi che pongono ai medici i progressi della loro scienza, le accresciute responsabilità nei settori economico e sociale, le nuove frontiere dell'etica professionale e della medicina legale. «La responsabilità morale del medico — ha detto il generale De Gaulle, che ha tenuto a inaugurare personalmente il congresso nella fastosa cornice del palazzo di Versailles — cresce nella misura in cui aumenta, non senza rischi, la possibilità di dominare il dolore, di sanare le infermità, di prolungare la vita e un giorno forse di trasferirla, e nella misura in cui termina, parallelamente, l'antica rassegnazione naturale, e umana davanti alla sofferenza e alla morte».

Gli ha fatto eco il prof. De Vernejoul, presidente dell'Ordine dei medici francesi: «Le responsabilità del medico nel mondo moderno sono insieme personali e collettive, e hanno per corollario una indipendenza morale difficile da raggiungere e da conservare, ma alla quale tiene più di ogni altro lo stesso paziente, il quale può essere così convinto che le cure che riceve rispondano al suo solo, esclusivo interesse».

L'accademico Jean Guittion, dal canto suo, ha richiamato l'attenzione sui rischi e gli in-

convenienti che possono accompagnarsi a un progresso scientifico disancorato dagli imperativi morali: «Oggi, la solidarietà sociale può garantirvi il rispetto della salute e della vita. Il povero può essere curato come un principe e Creso, al contrario, non può accedere a certi sistemi di cura senza l'intervento del morale del medico — ha detto il generale De Gaulle, che ha tenuto a inaugurare personalmente il congresso nella fastosa cornice del palazzo di Versailles — cresce nella misura in cui aumenta, non senza rischi, la possibilità di dominare il dolore, di sanare le infermità, di prolungare la vita e un giorno forse di trasferirla, e nella misura in cui termina, parallelamente, l'antica rassegnazione naturale, e umana davanti alla sofferenza e alla morte».

Dopo queste prolusioni di ordine generale la discussione si è articolata in una serie di temi specifici e concreti. Così il prof. Howard Taylor, presidente del «College» di ginecologia e di ostetricia di New York, ha trattato l'attualissimo, scottante problema delle responsabilità del medico in materia di controllo delle nascite; e mentre tutta una corrente di congressisti si era espressa per l'esclusione dal dibattito del tema, argomentando che le questioni demografiche avrebbero dovuto essere competenza esclusiva dei politici, dei sociologi e degli uomini di chiesa, il collegio americano ha sostenuto il dovere del medico di partecipare, con il peso della sua competenza e della sua esperienza, alla soluzione del problema della sovrappopolazione mondiale.

Non c'è bisogno di essere degli esperti per comprendere la attualità e, nello stesso tempo, la complessità dei temi principali trattati al congresso. A cominciare dal problema, fondamentale in medicina, della frontiera tra la vita e la morte. Perché la morte — ha osservato il prof. Hamburger, lo specialista francese del trapianto del rene — non si presenta più, oggi, come l'evento unico, istantaneo e irreparabile del passato. Con i moderni metodi di sopravvivenza artificiale, la morte oggi spazia nel tempo e colpisce separatamente e successivamente i vari organi. La stessa definizione della morte, per conseguenza, è rimessa in questione. Lo organismo umano, immenso colonia di cellule umane specializzate e non intercambiabili, cesserà di essere tale soltanto quando la totalità di queste cellule sarà morta? Un uomo decapitato al quale si mantenesse artificialmente in vita il cuore e i polmoni sarebbe vivo o morto? Il problema non è soltanto «tecnico», ma anche morale e giuridico. Esso concerne la base stessa della professione medica, che è il rispetto della vita.

Un esempio concreto? Si faccia il caso del trapianto di un rene. Ha diritto il medico, di consentire il dono di un organo che fa sacrificio di una parte di sé, un rene in questo caso, per tentare di opporsi alla morte di un proprio simile? Come valutare l'«volere» della vita umana che riceve il rene e quello del donatore? Quale incidenza deve avere la valutazione del rischio connesso con

l'intervento chirurgico? E se il rene asportato al donatore gli fosse necessario, domani, per sopravvivere a sua volta?

Nessun problema è semplice quando ci sia di mezzo una vita umana: e difatti, con il progredire delle terapie e delle tecniche chirurgiche avanzate, diventano sempre più frequenti i conflitti di ordine morale e giuridico. Ma una definizione troppo severa delle responsabilità penali del chirurgo non indurrebbe quest'ultimo ad evitare i rischi connessi con la sperimentazione di nuove tecniche operatorie, a scapito del progresso? Come stabilire la legittimità delle terapie più difficili? Come distinguere l'ultima manifestazione di vita dalla sopravvivenza artificiale? E ancora: può un medico tener conto di fattori extra professionali — il «milieu» sociale, la moralità del soggetto, ecc. — per consigliare pratiche o prodotti anticoncezionali? Dove sono situati i confini fra il lecito e l'illecito, sempre alla luce dei rischi, nel settore della chirurgia estetica? In quale misura l'organismo umano può essere considerato come un «campo sperimentale» di nuovi sistemi d'intervento e di cura?

Sono questi soltanto alcuni dei molti interrogativi che hanno assillato l'assemblea parigina chiamata a dettare le nuove tavole della morale medica. E' impossibile dare subito una

risposta a tutti i quesiti, ma l'importante è che la coscienza medica rimanga vigile in questa nostra epoca in cui la abdicazione alla norma morale è purtroppo frequente, l'importante è che il medico, senza lasciarsi prendere dalle vertigini del progresso, intenda restare umilmente fedele all'antico giuramento d'Ippocrate.

Ugo Ronfani

Premio «Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno» 1966

Milano, 30. E' bandito il premio 1966, per iniziativa della rivista «L'Ufficio Moderno», destinato quest'anno al direttore o redattore di una pubblicazione aziendale (house organ) o di categoria. Il termine utile per la partecipazione diretta o per la segnalazione al «Premio Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno», scade il 31 ottobre 1966. La giuria è sempre presieduta dall'on. prof. Roberto Tremelloni e ne fanno parte Roberto Costa, Lorenzo Manconi, Gustavo Montanaro, Antonio Palieri, Dino Villani e Ignazio Weiss.

La grande medaglia d'oro sarà successivamente consegnata, nel corso di una manifestazione pubblica, nel Salone d'onore del Circolo della Stampa di Milano.

Domande di partecipazione, segnalazioni, informazioni, debbono essere inviate o richieste alla: Segreteria del Premio, via Cassala 59, Milano.

A PALAZZO GRASSI UNA MOSTRA DI CENTO OPERE

Con Max Ernst oltre la pittura

In un momento di tecnicismi egli riporta l'incanto dell'avventura e l'amore per i misteri del cosmo

Venezia, maggio

Il 17 giugno prossimo il Centro internazionale delle arti e del costume inaugurerà a Venezia, in Palazzo Grassi, una mostra di oltre cento opere di Max Ernst. E' la prima grande mostra dedicata all'artista francese che si tiene in Italia. Col titolo «Oltre la pittura» (Au delà de la peinture), essa occuperà i due piani del palazzo, presentando un ciclo importantissimo di pitture, sculture, litografie, create dal 1958 ad oggi.

Il valore poetico di Ernst non ha bisogno di vertiche, mentre rimane vincente per tutti il suo richiamo alla libertà e all'impegno di una lotta che non è finita, ma che possiamo invece considerare appena iniziata, con le sue sfide alle convenzioni, con le sue affermazioni di un mondo in cui si esprimono integralmente il diritto all'invenzione, come il dovere di essere sempre all'interno, trasformato, e creatori insieme, della realtà contemporanea.

«Au delà de la peinture» non significa rifiuto della pittura, ma

rifiuto dei confini entro i quali è imprigionata. Non significa strumentalizzare o pianificare la pittura o le altre forme espressive, ma renderle assolutamente libere, in una integrazione reciproca che trovi la sua giustificazione nel risultato poetico nuovo, nella più profonda capacità d'incidenza e di assunzione di valori entro il corpo multiforme della realtà. In un momento di tecnicismi e di contenzioni, Ernst riporta l'incanto dell'avventura e l'amore per i misteri del cosmo.

Invitato a Parigi il vincitore della «Marinata»

Cervia, 30. Antonio Tiozzi, il pescatore che con il motopeschereccio «Brio» ha condotto alla vittoria il giornalista Dino Augelli dello «Avvenire d'Italia» alla «Marinata di primavera», la gara internazionale di pesca allo sgombrò disputata a Cervia il 19 maggio, sarà ospite a Parigi del settimanale «L'Espresso».

TRADOTTO IN ITALIANO L'ILLUSTRE TRATTATO DI E. LEGOUIS E L. CAZAMIAN

Una mappa lucida e precisa della letteratura inglese

Ben disegnata e di agevole lettura, è chiosata di aneddoti e di informazioni che aiutano, agevolano e allietano il viaggiatore insieme candido e curioso

Qualcosa nella temperie intellettuale dei tempi più recenti pare opporsi alla confezione di storie letterarie. Il gusto della grande sintesi, dell'affresco, o semplicemente del catalogo critico cede il posto alla minuta ricerca, al saggio intenso e concentrato. Talora, compagne di doti si aggregano in provvisorie leghe, e prendono possesso di una letteratura distri-

Pertanto, l'uscita recente, presso Einaudi, della traduzione dell'illustre trattato di «Storia della letteratura inglese», Emile Léguis e Louis Cazamian, colpisce come la prestigiosa riapparizione di un genere letterario inusitato: quasi un odierno poema cavalleresco, fitto, come gli antichi, di nomi nobilissimi, di alte imprese, e impegnato di una ardua nobiltà morale. Si dice nel risvol-

to che codesta storia letteraria è un piccolo classico: ed è indubbiamente esatto. In molti modi un libro può conseguire la condizione di classico. Può travolgere per la singolarità delle sue affermazioni intellettuali, lasciando il lettore sfinite ed eccitato, diverso e forse migliore; in altri casi, una lettura collettivamente maturata in ambienti congeniali si salda a comporre una compatta scogliera, e disegnare una sorta di confine naturale che rintuzza le incursioni dello stravagante e dell'improbabile. Questa sorta di classico crea un ambiente dai limiti precisi, agevolmente abitabile, decoroso e stabile. Léguis e Cazamian (cui si è aggiunto Las Vergnas per la parte recente e recentissima) hanno disegnato una mappa della letteratura inglese insieme lucida, di agevole lettura, ben disegnata e di assai felice economia; né minutamente topografica, né genericamente continentale; e l'hanno chiosata di quei suggerimenti, quelle informazioni, quegli aneddoti che aiutano, agevolano e allietano il viaggiatore insieme candido e curioso. Un libro solido: non malizioso, forse, ma che dà il gusto di frequentare una onesta compagnia di gentiluomini i cui valori sono ben saldi, le cui idee godono di un largo suffragio, il cui gusto è discriminante, le cui affermazioni spirano competenza e sicurezza. Léguis, che ha scritto la prima parte (fino al 1600), lo spartiacque della fine della rivoluzione puritana) ama la notizia minuta, è lettore di opere di difficile maneggio, e mai perde la propria signorile affabilità; negli indovinelli anglosassoni, nei capricci intrighi degli acrostici egli sa rintracciare un indizio di ciò che non esita a chiamare poesia; e noi avvertiamo che un uso così agevole, e ragionevole, di questa parola presuppone l'esistenza di ben salde strutture di socialità letteraria. E con competenza, direi soprattutto con calma, disincantata da una che di più nervoso che vi apporta il Cazamian, essentato dall'astrusa ricerca erudita e più incline ad una tensione critica che gli dettate pagine che hanno una amabile lucidità didattica. Un'opera come questa ha una funzione ben precisa, che si identifica con la sua fisiologia culturale: stratificata dal paziente e intelligente lavoro di tanti studiosi, essa rappresenta una somma, una conclusione; gli atteggiamenti propri di una civiltà culturale.

Non è difficile, ed è spesso istruttivo, cogliere nei giudizi e nei pregiudizi il sapore di una diversa cultura, francese ed

estranea alle inquietudini del decadentismo. Non si indolge al prezioso, ma tutto ha un valore preciso e previsto, in questo bene articolato discorso. In Francia e in Inghilterra il Léguis-Cazamian (che così ormai lo si chiama, bicefal mostro) è una opera standard delle università: le dimensioni moderate, la pacata accessibilità dei giudizi, la corretta documentazione, la eleganza moderata dalla ragionevolezza lo rendono infatti un testo solido, bene adoperabile, ricco di idee chiaramente enunciate. Mancava in Italia una edizione particolarmente adatta alle esigenze dei nostri studenti e studiosi. E questa edizione appunto colma la lacuna, grazie ad una appendice bibliografica di una trentina di pagine, in cui sono indicati traduttori e studiosi italiani: contributo veramente prezioso per chiunque si occupi di letteratura inglese.

Giorgio Manganelli

LIBRI RICEVUTI

Sentire i palpiti delle stelle, ascoltare le musiche del mare, ammirare un tramonto, un paese, una galopata di nuvole, o soffermare l'attenzione su un'altra narrazione e una deposita sullo scoglio della onde l'essagiate per aprire cuore e mente a vibranti sensazioni sono gli argomenti preferiti da Adolfo Ferrari. Le poesie del suo volume «Avventura d'un giorno» pubblicate recentemente dalla Società editrice internazionale Torino, quasi tutte analizzate con ardente sensibilità i caratteristici fenomeni universali, spesso comandando acutamente a nascenti stati d'animo. Ma anche l'«avventura» alla cui luce fanno vede morbide scene: epistolari laghi d'ancoraggio del pensiero o in massa d'un bimbo non azzoso sanno rendere lirico e avvincente l'autore di questo libro con prefazione di Aldo Capasso.

Insegnante di lettere, nato e cresciuto in Liguria, il Ferrari ha già scritto romanzi, novelle, apologeti, pensieri e non è nuovo alla poesia che sa trattare con armonioso vario stile usando spesso mirabili definizioni. Sperimentando e suscitando, dal continuo di belle pagine citiamo a caso alcuni versi esemplari: «Ho trapiantato il cielo di pensieri — da questo manto generoso d'ombra — affollato sui poggi rovinati — dal sole del mattino» («Sanguina sull'intonaco arrostato — l'ultima pennellata di tramontano: se l'acqua... bacia i lucidi contorni delle case — nel rispecchiarsi assorto del canale — con gorgheggio rapido agli uccelli — e segreti di luce dal fior; «Oggi tutto è rilucente, — e l'acqua blandisce — di tenue lusinga».

Se sa cogliere con immediata aderenza attimi ed eventi della natura, i suoi sguardi al mare, a nostro giudizio, sono i più appassionati e a palma spettarebbe a «Veleggio verso il mistero» per le vive percezioni e l'intimo scrutare.

s. p.



Il disegnatore di moda londinese Mark Russel ha creato questo insieme autunnale. Si tratta di una corta pelliccia artificiale indossata su un abito a calzoncini color ruggine con risvolti in pelo

STORIA

ILLUSTRATA

numero speciale

1866

IL VENETO ALL'ITALIA

Un numero speciale interamente dedicato ai retroscena politici, agli avvenimenti militari, alle figure dei protagonisti, al teatro delle battaglie della Terza Guerra d'Indipendenza.

Una guerra, questa del 1866, scarsamente popolare e poco conosciuta, una guerra sfortunata, piena di errori e di manchevolezze. Oggi però ci sembra giusto guardare serenamente a quegli eventi, sforzarsi di comprenderne quegli errori e quelle manchevolezze, cercar di capire perché sia avvenuta, nonostante le sconfitte militari, la riunificazione del Veneto all'Italia.

In questo numero speciale di STORIA ILLUSTRATA il nostro Risorgimento è stato restituito con precisione storica e insieme con spregiudicatezza senza ombra di retorica, vivo soltanto della sua grandezza.

STORIA ILLUSTRATA è un mensile Mondadori.

RIPRENDE STAMANE ALLA REGIONE L'ATTIVITÀ LEGISLATIVA

La valorizzazione delle grotte nel quadro degli stimoli al turismo

Il Consiglio regionale riprenderà pure della legge sulle calamità naturali. Fra le interrogazioni, il PCI chiede trasmissioni TV in sloveno

Il Consiglio regionale riprende oggi la sua normale attività legislativa. La seduta è fissata per le 9.30. All'ordine del giorno figura, oltre allo svolgimento di interrogazioni e interpellanze, l'esame della proposta di legge, d'iniziativa del cons. Coloni ed altri, recante norme di integrazione alla legge statale 29 giugno 1939 n. 1497, per la tutela del patrimonio speleologico del Friuli-Venezia Giulia, nonché del disegno di legge, d'iniziativa della Giunta, concernente opere di prevenzione e soccorso per calamità naturali.

Il cons. Rigo, relatore della legge sul patrimonio speleologico, rivela nel documento accompagnatorio della proposta stessa che il provvedimento in Italia e che la speleologia vanta nella Regione antichissime ed illustri origini. Dopo aver elencato le competenze della Regione e la legislazione nazionale in materia, il relatore Rigo sottolinea che il provvedimento ha lo scopo di integrare la tutela statale delle cavità naturali, di incrementare con opportuni interventi il patrimonio naturale da essa rappresentato, e di appoggiare le iniziative rivolte allo studio dei fenomeni carsici, in modo da conservare alla Regione il tradizionale primato in questo campo di ricerche. A tal fine vengono stanziati, a partire dall'esercizio finanziario in corso, dieci milioni di lire. Una somma eguale sarà iscritta negli esercizi finanziari successivi, fino al 1969.

Relatore del disegno di legge concernente le opere di prevenzione e soccorso per calamità naturali è il consigliere di maggioranza Chieu, il quale sottolinea come il provvedimento legislativo si renda necessario, in quanto — in base allo Statuto d'autonomia — spetta all'Amministrazione regionale provvedere alle opere di prevenzione ed anche a quelle di soccorso per calamità naturali, ma mira, oltre che a mettere la Regione in condizione di intervenire in tutti i casi necessari, a consentire un piano di operatività quanto più snello e efficace, e adattabile a tutte le varie situazioni. Infatti — prosegue il relatore — con lo stanziamento di 600 milioni, stabilito per l'esercizio finanziario 1966, oltre a coprire eventuali provvedimenti per le opere di soccorso e di prevenzione, si potrà intervenire nel campo più vasto del programma di sistemazione idrologica, i cui strumenti sono già previsti e compresi in una legge regionale ormai operante, cioè la n. 30 del 7 dicembre 1965, recante appunto provvedimenti per la prevenzione delle inondazioni e per la riparazione dei danni alle opere pubbliche provocati da calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche.

Fra le interrogazioni che figurano all'ordine del giorno merita un cenno particolare anche per i rilievi polemici che potrebbe originare, quella del consigliere comunista Siskovic e Bacchi, che intendono sapere dalla Giunta se si sia speso, in concomitanza con le trasmissioni televisive serali in lingua slovena per la parte della popolazione regionale che appartiene alla comunità nazionale slovena.

Restano sempre iscritte all'ordine del giorno le interrogazioni del consigliere Morelli (MSI) e Trauser (PLI) sul corso della Facoltà di Magistero a Udine; su questo argomento, dopo le recenti prese di posizione negative del Senato accademico dell'Università, non si è avuto ancora uno sviluppo del problema che appare momentaneamente accantonato. Le interrogazioni hanno lo scopo di ottenere una risposta autorevole dalla Giunta anche alla luce di un recente incontro avuto dal Presidente Berzanti con il Ministro alla Pubblica Istruzione, Gui.

Il consigliere Sema (PCI) interviene con un'interrogazione sulle elezioni per la Commissione provinciale degli artigiani, svoltesi qualche settimana fa a Trieste, per sottolineare che una delle tre liste presenti alle elezioni ha interposto ricorso in quanto, secondo i rappresentanti di quella lista, gli scrutini non si sarebbero svolti in base alle disposizioni di legge. Lo stesso consigliere Sema, attraverso un'altra interrogazione, chiede di sapere se sono stati predisposti i passi necessari, o se lo si intende fare, al fine di interessare le autorità competenti a decidere la convocazione delle elezioni amministrative per la Provincia di Trieste nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i termini previsti dalla legge, allo scopo di ridurre al minimo la durata ed anche i

costi derivanti da un'amministrazione retta da commissari. All'ordine del giorno della seduta odierna sono inoltre iscritte dodici interpellanze.

Va intanto registrato nel campo delle attività delle commissioni il parere favorevole espresso a maggioranza dalla prima commissione permanente (affari della presidenza, finanze, bilancio) in merito al disegno di legge, d'iniziativa della Giunta, che costituisce la Società finanziaria per lo sviluppo economico del Friuli-Venezia Giulia. Hanno dichiarato la loro contrarietà alla legge in questione i commissari del gruppo liberale e missino, mentre si sono astenuti quelli appartenenti al gruppo comunista. Nel corso della discussione è stato accolto un emendamento da proporre alla terza commissione permanente, presso la quale è in esame il provvedimento in sede referente, per cui vengono esclusi dagli interventi della costituente Società quelli sotto forma di prestito. L'emendamento è stato presentato dal presidente della commissione Cocianni, d'accordo con l'assessore alle finanze Tripani, che ha partecipato alla riunione.

1455 nuovi alloggi nei programmi dell'IACP

Si è tenuta recentemente presso la sezione C. di San Giacomo un'assemblea, durante la quale il segretario regionale Ugo Orlando, presentando il vicepresidente dell'IACP rag. Mario Gallopin, ha portato a conoscenza dei numerosi soci presenti i risultati dei lavori dell'ultimo Consiglio nazionale della D.C.

Fatta un'analisi della condotta seguita dai partiti e della soluzione scaturita dall'ultima crisi governativa, Orlando ha in particolare sottolineato sulla organizzazione periferica della D.C. auspicando che a Trieste si arrivi a una unità sul piano nazionale, ma soprattutto in sede provinciale, dove esistono ancora talune incertezze in qualche esponente della vecchia maggioranza; soltanto così la D.C. si presenterà forte contro il mal di alle prossime consultazioni elettorali.

Gallopin ha poi illustrato in un quadro generale la situazione alloggiativa della città, le soluzioni che a detta sua sono state adottate, e la politica della Democrazia cristiana in relazione al problema della casa.

Nell'esaminare la situazione locativa cittadina, che presenta attualmente circa 1500 casi alloggiativi gravissimi accertati, Gallopin ha ricordato il notevole contributo dato in passato per la soluzione del problema da parte dell'Istituto, il cui patrimonio è salito dal 1945 ad oggi da 4999 alloggi a 11.988, con un aumento effettivo di 6989 alloggi. L'IACP intende ancora nel limiti della propria competenza, gli indirizzi che l'Istituto vuole seguire nella propria attività, la posizione e la politica della Democrazia cristiana in relazione al problema della casa.

Nell'esaminare la situazione locativa cittadina, che presenta attualmente circa 1500 casi alloggiativi gravissimi accertati, Gallopin ha ricordato il notevole contributo dato in passato per la soluzione del problema da parte dell'Istituto, il cui patrimonio è salito dal 1945 ad oggi da 4999 alloggi a 11.988, con un aumento effettivo di 6989 alloggi. L'IACP intende ancora nel limiti della propria competenza, gli indirizzi che l'Istituto vuole seguire nella propria attività, la posizione e la politica della Democrazia cristiana in relazione al problema della casa.

Nell'esaminare la situazione locativa cittadina, che presenta attualmente circa 1500 casi alloggiativi gravissimi accertati, Gallopin ha ricordato il notevole contributo dato in passato per la soluzione del problema da parte dell'Istituto, il cui patrimonio è salito dal 1945 ad oggi da 4999 alloggi a 11.988, con un aumento effettivo di 6989 alloggi. L'IACP intende ancora nel limiti della propria competenza, gli indirizzi che l'Istituto vuole seguire nella propria attività, la posizione e la politica della Democrazia cristiana in relazione al problema della casa.

località degli inquilini ad alto reddito.

Passando a tratteggiare, quindi, i programmi dell'Istituto, Gallopin ha ricordato come, grazie alle garanzie offerte dal Comune per accendere dei mutui ed ai contributi erogati dalla Regione e dal «Fondo Trieste», essi si sostanziano tra case in via di costruzione, il vicario già fatto o in via di esecuzione in più di 120 nuovi edifici, per un totale di 1455 alloggi ed un valore complessivo di lire 3.383.000.000. Il relatore ha infine precisato come la D.C. intenda far proprio il problema della casa e in relazione al contenuto ideale a cui essa si ispira ed alla propria natura popolare, sicura di operare con serietà onde corrispondere positivamente alle legittime aspettative in questo settore. Agli interventi che hanno preso la parola nella relazione, il vicepresidente dell'IACP ha quindi risposto esaurientemente in chiusura.

VIALE XX SETTEMBRE DOMINIO INCONTESTATO DELLA GIOVENTÙ

Da generazioni tutti i sedicenni hanno loro complice «l'Acquedotto»

I suoi alberi sembrano proteggere le gioie dell'adolescente: quella di vivere, godersi la motoretta, le simpatie di un'amica

Viale XX Settembre — qualcuno continua a chiamarlo «l'Acquedotto» — è il grande boulevard di Trieste, dominio assoluto della gioventù, che ne ha da generazioni il possesso incontestato.

La disposizione stessa dei negozi ricorda ma non ce ne è bisogno, che la destinazione del Viale è tutta a binario unico. La emulazione ha dettato legge, decretando chissà da quando la apertura di gelaterie («Molto» — «No»; fragole-nocciola-crema-cioccolato-pistacchio), discoteche (i successi di oggi, maggio 1966; i Giganti, i Beatles, i Rolling Stones, i Renegades), birrerie, un grande magazzino con vasta specializzazione in magliette (dal fausto «uocodurillo» Saint Tropez, alle righe amarinate delle stagioni scorse si è ora agli albori di una nuova era nella storia del «uocodurillo»); quella delle magliette a spugna in tinta tenebre; azzurro cielo e scintillio, i parchi chioschi con fumetti e comici in bella vista; una libreria.

La storia di un uomo a Trieste, comincia anche da qui. Al crocevia tra passato e futuro, tra infanzia e gioventù, sotto gli alberi che nei sussurri di un'eterna generazione febre — quella dei sedici anni — diventano sempre più frondosi, sempre più vecchi. Un viale per l'estate, «l'Acquedotto» è punto d'incontro, appuntamento eterno, ricerca di divertimento. Una ci si trova per andare in com-



Difficile, dopo le 17, trovare un tavolino libero in Viale XX Settembre: la gioventù, sgora incontestata in questo suo dominio, è in quelle ore nel pieno esercizio delle sue funzioni

paglia alla scogliera o più lontano, in gita verso le montagne. Come il Terzeseo e era il «rendez-vous» d'obbligo degli «uocodurillo» e degli «uocodurillo» studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

«Come potete giudicare» del

complesso ed Nomadia, gira su un mangia-dischi in precario equilibrio sul tavolino, sotto gli occhi compiaciuti del suo proprietario. Proprio accanto, dei giovani studenti, le menti si rifiutano pervicacemente di occuparsi di quattro date storiche, ricordate in battute a velocità marittime che: «Le cinque maggiori marche inglesi di motociclette dispongono ciascuna di due versioni a diverse prestazioni. L'«AJS 650» sviluppa la velocità di 163 km. orari; cinque di più la versione CSR con monocarburatore, «cinque» la versione Lightning raggiunge i 176 km. orari. «Più veloce di tutte è la CSR 750 della Matchless: 185 km. orari, mentre la versione normale sviluppa i 166 km. orari. L'affermazione perentoria che: «La Triumph Thunderbird 650 ha un limite di 185 km. orari e la versione Bonneville la i 179» chiude di colpo la conversazione. Come un sol uomo tutta la compagnia si alza e torna a casa.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Baciamano a San Marco



David McCallum bacía la mano di Sylvia Koscina con perfetta galanteria italiana, durante una pausa della lavorazione del film «Tre morsi nella mela», girato in gran parte nel Veneto

PER SUCCEEDERE AD ERWIN PISCATOR

Ufficiale la proposta di Berlino a Strehler

Confortante bilancio del «Piccolo teatro» di Milano
Giovannissimi e lavoratori voci grosse del pubblico

Milano, 30. Giorgio Strehler ha confermato di avere ricevuto la lettera ufficiale del «Freie Volksbühne» che gli offre la successione alla Sovrintendenza del famoso complesso drammatico di Berlino-Ovest dopo la morte di Erwin Piscator, avvenuta nel marzo scorso in seguito ad un attacco cardiaco. La lettera gli è stata recapitata ieri sera. Il regista del Piccolo Teatro è stato meno esplicito sul contenuto di una sua eventuale risposta, affermando la necessità di un attento esame che tenga conto di tutti i possibili elementi di valutazione. La comunicazione è stata data alla stampa in una conferenza stampa tenuta dal regista e dal direttore dell'ente teatrale milanese, Paolo Grassi.

Strehler ha tracciato un profilo sintetico delle due ultime stagioni del Piccolo Teatro — giunte alle soglie del suo ventesimo anno di vita — mettendo in risalto gli obiettivi che sono stati raggiunti, obiettivi che il regista ha diviso in affluenza del pubblico, in composizione dello stesso, e nella influenza variamente esercitata sul piano nazionale, dal Piccolo Teatro. Il pubblico si è accorciato; nelle stagioni '62-'63 e '63-'64 le presenze totali furono inferiori agli 80 mila spettatori all'anno; nelle stagioni '64-'65 e '65-'66 il totale degli spettatori è oscillato intorno alle 250 mila unità all'anno. Va detto che, nel frattempo, il numero degli spettacoli messi in scena in Italia e all'estero è più che raddoppiato. Per quanto concerne, il tipo di pubblico si è potuto accorciare un incremento degli spettatori giovanissimi. Per taluni spettacoli, gli inferiori ai vent'anni sono stati il 50 per cento e, addirittura, il 70 per cento.

Continuo e confortante è stato l'aumento in percentuale del pubblico dei lavoratori. Il regista ha quindi accennato alla vasta rivoluzione provocata dagli spettacoli e dalle iniziative del «Piccolo Teatro» che hanno fatto sentire la loro influenza determinante su tutto il costume teatrale italiano. «Il cammino verso un teatro popolare è un cammino lungo, incerto, difficile — ha detto Strehler — e i risultati, scontati a prezzo di fatiche assai dure, non si possono ottenere subito e automaticamente. Nel complesso, il rendimento si è ritenuto soddisfacente degli obiettivi raggiunti.

Dopo di lui, ha preso la parola Paolo Grassi, il quale ha riferito in termini onnivoci delle grandi accoglienze che la compagnia del «Piccolo» ha raccolto in Europa nel corso del suo recentissimo giro con lo spettacolo goldoniano «Le huffe chiozzotte». La città toccata sono state: Parigi, Berlino, Varsavia, Vienna, Zurigo e Amburgo. Dovunque — ha detto Grassi — i trionfi sono stati memorabili.

Alla conferenza, che ha riunito una grande folla nella sede del «Piccolo» in via Rovello,

erano presenti anche i 14 attori della Compagnia delle «Baruffe».

Domani riprende il processo ad Antonioni

Catania, 30. Sarà ripreso domani, dinanzi alla Pretura di Catania, il procedimento penale a carico del regista Michelangelo Antonioni, imputato dei reati di ingiuria e calunnia.

Il processo, incominciato il 4 maggio scorso, venne rinviato a domani, 31 maggio, per acquisire la testimonianza dell'attrice Monica Vitti causa involontaria della lite che si è conclusa con l'incriminazione del regista.

Oltre alla Vitti, è stato citato per domani il capitano dei carabinieri Cesare Perlini poiché la versione dei fatti da lui data in istruttoria non si concilia con quella data dal regista.

Il quale ha testimoniato in difesa del collega Antonioni.

Parigi. Charles Denner, che in un recente film è stato Barbablu, sarà probabilmente l'Hitler nel dramma «La bandiera» di Didier Drouot (figlio del regista Henri Drouot), che pensa a François Arnoult come perfetta interpretazione di Eysa Braun.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8.30: Telegiornale; 9.00: Telegiornale; 9.15: La TV dei ragazzi: E' vero che... - Atletica leggera. Incontro con gli atleti del Centro di addestramento CONI; 9.45: Il nuovo: il delitto; 10.00: Chi è Gesù, a cura di padre Mariano; 10.15: Telesport - Cronache italiane - La giornata parlamentare; 10.30: Telegiornale; 10.45: Ritratto di Alan Ladd, a cura di T. Kezich: «La dala azzurra», film; 11.00: L'Approdo: Arti; 11.15: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Telegiornale; 21.15: Sprint. Settimanale sportivo; 22.00: I dibattiti del Telegiornale: Turismo e cultura.

SECONDO PROGRAMMA

8.30: Musica del mattino: 8.30: Giornale; 8.45: Concerto; 9.00: Notizie; 9.15: Il giornale del mattino; 9.30: Notizie; 9.45: Poesia; 10.00: Notizie; 10.15: Poesia; 10.30: Notizie; 10.45: Poesia; 10.55: Poesia; 11.00: Poesia; 11.15: Poesia; 11.30: Poesia; 11.45: Poesia; 11.55: Poesia; 12.00: Poesia; 12.15: Poesia; 12.30: Poesia; 12.45: Poesia; 12.55: Poesia; 13.00: Poesia; 13.15: Poesia; 13.30: Poesia; 13.45: Poesia; 13.55: Poesia; 14.00: Poesia; 14.15: Poesia; 14.30: Poesia; 14.45: Poesia; 14.55: Poesia; 15.00: Poesia; 15.15: Poesia; 15.30: Poesia; 15.45: Poesia; 15.55: Poesia; 16.00: Poesia; 16.15: Poesia; 16.30: Poesia; 16.45: Poesia; 16.55: Poesia; 17.00: Poesia; 17.15: Poesia; 17.30: Poesia; 17.45: Poesia; 17.55: Poesia; 18.00: Poesia; 18.15: Poesia; 18.30: Poesia; 18.45: Poesia; 18.55: Poesia; 19.00: Poesia; 19.15: Poesia; 19.30: Poesia; 19.45: Poesia; 19.55: Poesia; 20.00: Poesia; 20.15: Poesia; 20.30: Poesia; 20.45: Poesia; 20.55: Poesia; 21.00: Poesia; 21.15: Poesia; 21.30: Poesia; 21.45: Poesia; 21.55: Poesia; 22.00: Poesia; 22.15: Poesia; 22.30: Poesia; 22.45: Poesia; 22.55: Poesia; 23.00: Poesia; 23.15: Poesia; 23.30: Poesia; 23.45: Poesia; 23.55: Poesia; 24.00: Poesia.

INIZIA A MOSCA IL TERZO CONCORSO INTERNAZIONALE

Olimpiade della musica nel nome di Ciaikowski

Tra i duecentoquaranta concorrenti la rappresentanza americana risulta la più numerosa - I più giovani sono due pianisti sedicenni

Mosca, 30.

Con la deposizione di una corona di fiori al monumento a Ciaikowsky si inaugura oggi ufficialmente il terzo concorso internazionale musicale intitolato al grande compositore sovietico, vera e propria «olimpiade della musica» sia per il numero sia per la diversa nazionalità dei partecipanti.

Il concorso, come è noto, è riservato ai giovani ed è diviso nelle categorie pianisti, violinisti, violoncellisti e cantanti. Per ogni categoria al vincitore andrà una medaglia d'oro e la somma di duemilacinquecento rubli (quasi due milioni e centomila lire italiane), ma nel cuore dei concorrenti c'è la speranza che attraverso questo concorso arrivi la fama internazionale. Pochi giovani musicisti tra quelli qui convenuti possono dimenticare, ad esempio, che il primo vincitore del concorso di pianoforte, l'americano Van Cliburn, fu catapultato verso la gloria e verso ingaggi pagati profumatissimamente dopo aver stupito i giudici che lo ascoltarono nella sala dei concerti del Conservatorio di Mosca.

Sono più di duecentoquaranta i concorrenti a questa terza edizione dell'ormai famosa competizione, e la rappresentanza americana con quarantatré concorrenti, è la più numerosa. I sovietici sono trenta. I più giovani partecipanti sono il giapponese Eggo Sato e il sovietico Grigor Sokolov, entrambi sedicenni ed entrambi pianisti.

Questa sera nel Palazzo dei Congressi al Cremlino il concorso sarà proclamato ufficialmente aperto, e domani inizieranno le audizioni dei violinisti e dei violoncellisti. Solo tra dodici giorni invece, cominceranno i concorsi di canto e di pianoforte.

Tutte le audizioni sono pubbliche, come già gli scorsi anni, e in gran parte saranno riprese dalla televisione e dalla radio. Supereranno il primo turno di eliminazione quei concorrenti che avranno ottenuto almeno cinque previsti come votazione massima, ma poi solo dodici violinisti, dodici violoncellisti, dodici pianisti e dodici cantanti potranno essere scelti per le finali.

In occasione della prima edi-

zione il Concorso internazionale Ciaikowsky era riservato solo ai pianisti e ai violinisti. Lo scorso anno furono ammessi anche i violoncellisti e quest'anno per la prima volta è stata creata anche la categoria cantanti.

I concorrenti sono giudicati da una giuria internazionale composta dai massimi talenti musicali occidentali e orientali, e tra essi è anche il violinista americano (ma nato in Russia) Efrem Zimbalist.

In ciascuna categoria ciascun concorrente deve presentare un pezzo d'obbligo, prescelto dalla organizzazione, e un pezzo di propria scelta. La valutazione viene fatta sulla base della tecnica di esecuzione e sulla «crea artistica».

Yekaterina Furtseva, Ministra della Cultura dell'Unione Sovietica e propagandista di questo Olimpiade della musica, parlando con i giornalisti ha detto tra l'altro: «Noi siamo orgogliosi dell'importanza che questo concorso ha assunto già alla sua prima edizione, e vorremmo che solo di questo genere fossero le competizioni e le rivalità internazionali».

J. A.

Shostakovich colpito da un attacco cardiaco

Mosca, 30.

Il noto compositore sovietico Dmitri Shostakovich è stato colpito sabato da un attacco cardiaco di lieve entità, lo ha annunciato stamane il suo segretario.

Le condizioni del 59enne musicista, ricoverato in ospedale, la sua città natale, dove tre sue nuove opere erano state rappresentate pochi giorni fa, desterebbero serie preoccupazioni tanto che tre specialisti in malattie cardiache sono partiti da Mosca per assistere il paziente.

Prossimo matrimonio di Martine Carol

Praga, 30.

Martine Carol, che gira attualmente un film in Cecoslovacchia, si sposerà fra poco con Mike Eland. Questi è atteso fra poco in Cecoslovacchia, ed è probabile che il matrimonio si celebri in questo Paese.

Estate e inverno per il cinema libero

Portofino, 30.

In seguito a decisione presa dalla direzione del festival, a partire da quest'anno la Mostra internazionale del cinema libero, presieduta da Leonida Repaci e Cesare Zavattini, si articolerà in due sezioni, una estiva a carattere informativo e retrospettivo, e l'altra invernale a carattere competitivo. La sezione informativa e retrospettiva della IV Mostra internazionale del cinema libero avrà luogo, a Portofino (Bologna), dal 24 al 29 giugno e prevede la presentazione di dieci organismi di film appartenenti a tendenze e cor-

renti che hanno svolto e svolgono una funzione rinnovatrice nell'ambito della ricerca culturale e artistica. Il programma della prossima edizione comprende una rassegna del giovane cinema svedese e del giovane cinema jugoslavo, nonché una retrospettiva del «free cinema» inglese, un panorama del documentario cubano dalla rivoluzione al centro di produzione di un «personale» del regista americano Kenneth Anger, premiato a Portofino nel 1964 per il mediometraggio «Scorpio Rising».

Incontro a Roma di autori drammatici

Roma, 30.

La Rai ha organizzato un incontro, primo di una serie, riservato ai giovani autori drammatici. Nel corso dell'incontro, che si svolgerà dal 6 all'11 giugno, si discuterà di un tema: «La vita e l'opera di un drammaturgo». Roma, verranno presi in esame programmi italiani e stranieri, si svolgeranno dibattiti e altre iniziative nel quadro di una premessa di confronto con i registi e i produttori della T.V., tale da fornire ai partecipanti un'ampia informazione sul lavoro televisivo.

J. A.

Ieri sera sul video ATTUALITÀ

Il programma nazionale ha inflitto ieri, l'una dopo l'altra, tutta una serie di servizi di attualità rubricati sotto testate varie. E considerando i risultati nel loro insieme non si può dire che abbia fallito la prova. Un fatto piuttosto insolito, e per gli sviluppi emozionantissimi di cui si è parlato, sensazionale era costituito dal triplice collegamento via satellite con gli Stati Uniti (il primo avanti sera e gli altri due a tarda sera), per la ripresa della corsa automobilistica di Indianapolis. La gara era appena incominciata che subito si sono visti dieci o dodici bolide venire in collisione, disseminarsi in giro come birilli abbattuti e incendiarsi: le ruote volavano nell'aria come bolle di sapone. Ringraziando il cielo i piloti uscivano indenni, o quasi, dall'incredibile pandemonio rombante. Bis, seppure in misura ridotta, al secondo collegamento. Noi non le abbiamo contate, ma alla fine le automobili rimaste in gara saranno state assai meno della metà. Dal lato spettacolare una corsa da cardiolampa.

Un cenno doveroso merita anche il «TV-7». Ci è parso molto interessante la storia del governo libero della Carnia illustrato il 24 settembre 1944 e rievocata dagli uomini che diedero vita, in condizioni estremamente difficili, a quel breve ma glorioso esperimento nelle nostre terre durante la resistenza. «La macchina e l'anima», un servizio che prendeva lo spunto dalla fantasia miracolosamente autografa di Jules Verne per studiare il rapporto tra la scienza, la società e la angoscia dell'uomo moderno, messo talvolta in crisi dallo stesso progresso tecnologico, poteva forse dare qualcosa di più, di meno generico e di più approfondito.

Ancora nel campo delle notizie e delle informazioni d'attualità, occorre ricordare il settimanale dello spettacolo «Anteprima», inserito tra il secondo e il terzo collegamento con Indianapolis. «Anteprima» ci ha dato modo di assistere ad alcune «bellissime» esibizioni del balletto russo di Igor Moisseiev, che si trova attualmente in Italia per partecipare al Maggio Fiorentino, e ad un incontro con l'attrice cinematografica Patricia Neal, le cui sfortunate vicende private occuparono tempo addietro le cronache di tutti i giornali.

Ber. Un «papavero» rivale di B. B.

Parigi, 30.

Molti esperti di cinema cominciano a chiedersi a Parigi se la futura rivale di Brigitte Bardot non sarà Genevieve Bujold. In ogni caso, tutti sono concordi nel parare di grandiosa rivelazione a proposito di questa canadese di vent'anni, dai lunghi capelli e dal naso spiritoso, che in un brevissimo lasso di tempo è diventata una stella del cinema europeo.

Genevieve Bujold è stata scoperta da Florence Malraux, che l'ha vista mentre interpretava «Il sogno di una notte di mezza estate» con una troupe di giovani canadesi di Montreal venuti in tournée in Francia. Subito dopo è venuta l'offerta di Alain Renais di interpretare una parte significativa in «La guerra est-

LA PIU' BELLA DEL MONDO



New York, 30.

L'Associazione americana fotografi pubblicitari ha conferito a Sofia Loren il titolo di attrice più bella del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.

La fotografia americana di Sofia Loren è stata scelta tra le migliori del mondo. Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Associazione di New York.</

LA SCHEDINA DEL «TOTOCALCIO» CON UN «13» E CINQUE «12»

PARRUCCHIERE A MILANO IL VINCITORE DEI 170 MILIONI

Giocava ogni settimana 2400 lire con il «sistemino delle cinque doppie»
Lui dice che continuerà a lavorare ma la moglie invece vuole riposarsi

dere notevolmente il monte premi: alcune settimane fa, infatti, questo si manteneva su una quota di 600 milioni; domenica scorsa, la cifra da dividere tra i vincitori è stata di 228 milioni.

SMARRITA UNA SCHEDA con un secondo «tridico»?

Benevento, 30

Una scheda del «Totocalcio», che sarebbe stata regolarmente giocata in una ricevitoria di Airola e con la quale sarebbero stati realizzati un «tridico» e una «quadra», è andata smarrita. La scheda era stata giocata dalla signora Maria Iglio, di 27 anni, moglie del signor Salvatore D'Agostino e madre di quattro bambini.

La signora ha subito dato notizia che la priva di un'ingente vincita (le sarebbe spettato la metà dei 144 milioni vinti dallo unico «tridico» di questa settimana) ieri sera, dopo aver sentito la annunciata dalla televisione e comunicata che l'ipotesi vinca-

ESCANDESCENZE A ROMA
di un visconte «capellone»
Roma, 30

Gormanston, di 26 anni, di **Ar-
dover**, «cappellone» e a suo dir-
scrittore, è stato arrestato la
scorsa notte da agenti del pra-
torio di polizia. L'arresto, giu-
stamente, avvenne mentre si
stava spogliando in via del Tes-
tore Marcellino, sono stati da lui
aggriti.

Nicolas Gormanston era giun-
to a Roma il 14 maggio con lo
sceneggiatore Dallas, che sta
lavorando alla sceneggiatura di
un film, la cui lavorazione si
inizierà il prossimo anno per
la regia di Luchino Visconti
con interprete femminile Romy
Schneider.

La scorsa notte, verso l'una,
l'inglese stava passeggiando con
un altro amico, quando improv-
visamente, affermando di sentir cal-
do, ha cominciato a togliersi

na sfilata la camicia, quando due agenti di P. S., che passavano in quel momento, lo hanno invitato a rivestirsi. Nello stesso tempo, gli agenti hanno chiesto all'inglese di mostrar loro i documenti di identità. Nicolas Gormanston non solo si è rifiutato di farlo, ma si è scagliato contro gli agenti.

Dopo una colluttazione, nella quale anche le due guardie sono rimaste ferite, il Gormanston è stato arrestato. Nel policlinico, dove è stato subito portato, lo

Il Gormanston è stato dichiarato in arresto e denunciato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.



ieri in visita agli stabilimenti
distilleria segue con attenzione le
Direzione



CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA A UNA SVOLTA BRUSCA E FORSE DECISIVA

STREPITOSO ADORNI TRIONFA NELLA CRONOTAPPA E TOGLIE A JIMENEZ LA MAGLIA ROSA

Anquetil staccato di 27" dal forte parmense - A quasi 49 km. di media - L'ex primatista scivola al settimo posto in classifica - Motta incalza il nuovo leader - Centomila spettatori sul percorso



Incitato dai suoi concittadini Adorni procede verso la vittoria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parma, 30

Adorni ha vinto la tappa ed ha conquistato la maglia rosa. Anquetil si è dovuto accontentare soltanto del secondo posto con un distacco di 27" dal vincitore. Questo il responso sensazionale della tappa a cronometro del Giro d'Italia. Adorni ha stentato a credere di aver marciato ad una media superiore ai 48 orari, per la precisione 48.517, il che dimostra che il campione parmense ha corso in scioltezza. Nonostante la scorrevolezza del percorso che misura 46 chilometri, Adorni ha superato oggi per la prima volta nella sua carriera il muro dei 48 orari. Una impresa per un passista come lui davvero memorabile. Da scoprire sul marzotto.

La sconfitta di Anquetil era nell'aria, ma nessuno era in grado di giurarci, perché il francese, già battuto da Poulidor nel marzo scorso nella prova a cronometro nella Parigi-Nizza, dava la sensazione a tutti, a cominciare dai suoi rivali di corsa, di essere pronto per una riabilitazione in quella specialità che lo ha visto primatista del 1953, più particolarmente dal 1960, quando è scomparso dalla scena ciclistica quel suo

grande avversario che fu Roger Rivière. La lotta a distanza fra Adorni e Anquetil ha polarizzato l'attenzione dei circa centomila di spettatori che si sono riversati, fin dalle prime ore del mattino, lungo tutto il percorso. E' stato il festival del ciclismo emiliano fattosi autorevolmente portavoce di tutto il ciclismo nazionale.

Gli italiani si sono fatti onore, sono usciti dal loro riserbo ed hanno sparato a zero sul francese. L'obiettivo di oggi era infatti soltanto Anquetil. Tutti hanno fatto la corsa più che altro sul capiano della sfiora, in quanto la resa di Jimenez era più che preventivata. Le sorprese però non sono finite qui. Basta scorrere la classifica di tappa per accorgersene.

A ridosso del campione normanno troviamo il tedesco Rudy Altig che, col terzo posto, ha confermato le sue alte qualità di potente ruotatore, un compressore della strada avendo mantenuto il suo distacco da Adorni al di sotto del minuto. Finalmente in quarta e quinta posizione figurano i due italiani forse i più attesi in questo Giro d'Italia, i giovani della nuova leva Motta e Gimondi. Motta è stato regolare, forse leggermente superiore alle aspet-

tative, mentre la prova di Gimondi ha un po' deluso. Lo stesso corridore di Sedrina ha ammesso, al termine della fatica, di ritenere di poter far meglio. Gimondi ha realizzato un tempo superiore di ben 1'29" a quello del vincitore che, in una frazione di soli 46 chilometri è in certo qual modo un handicap eccessivo. Meglio, per esempio, ha fatto lo spizzoso Maurer che col suo sesto posto ha avuto la soddisfazione di aver battuto rivali del calibro di De Rosso e Zilioli, che hanno accusato rispettivamente ritardi da Adorni di 1'54" e 2'22".

Quanto all'ex Maglia rosa, Jimenez si è soltanto difeso, perdendo ben 4'36" nei riguardi di Adorni. Retrocede in classifica generale al settimo posto, con un distacco dal parmense di 3'10". Lo spagnolo cercherà certamente la rivincita sulle montagne e crediamo di poter affermare che Anquetil gli metterà a disposizione tutta la squadra, nel caso che dovesse decidersi a rinunciare al successo finale.

Ma il più diretto avversario di Adorni è ora Gianni Motta, secondo in classifica generale con uno svantaggio di soli 47" dalla Maglia rosa. Motta, si sa, è capace di nascondere la sua timidezza con una carica di furia imprevedibile. E' stato lui ad attecchire Anquetil nella prima giornata ed è stato sempre lui ad infliggere a Gimondi quel distacco di 1'36" nella terza tappa di Genova. Il bambino di Molteni ha il potere di capitare al volo le disgrazie altrui, o meglio ancora di capire quando è il momento di attaccare l'avversario in difficoltà. Anquetil è serie numero uno, l'ultima vittima, ora sta preparando la sua stessa pasta e in più può contare su una squadra più omogenea, nonostante la presenza di un Gimondi che ancora non sembra essersi rassegnato a recitare un ruolo secondario nella classifica. Le tappe di montagna daranno di più di queste supposizioni e finalmente metteranno ancora più a nudo i valori dei maggiori protagonisti. Deve ancora calare quel velo di mistero che ricopre questo strano Giro d'Italia.

Classifica generale

- 1) VITTORIO ADORNI in ore 64.24.11";
- 2) Motta a 47"; 3) De Rosso a 1'13"; 4) Altig (Germ.) a 2'22"; 5) Zilioli a 2'24"; 6) Balmamion a 2'31"; 7) Jimenez (Sp.) a 3'10"; 8) Taccone a 3'18"; 9) Gimondi a 3'28"; 10) Anquetil (Fr.) a 3'35"; 11) Bissoli a 3'40"; 12) Maurer (Svizzera) a 3'49"; 13) Zandegù a 3'53"; 14) Schiavon a 3'58"; 15) Poldorini a 4'16"; 16) Baisi a 4'17"; 17) Pascolo a 4'29"; 18) Festi a 4'32"; 19) Mugnaini a 4'36"; 20) Malno a 4'42".

oggi ha preso consistenza già a poco oltre la metà del percorso, in località San Quirico, a 25 km. dalla linea di partenza dove venivano registrati i tempi intermedi. Adorni che ha avuto il vantaggio di avere preso il via ben dieci minuti dopo Anquetil, a San Quirico aveva un tempo inferiore di 36" a quello del francese, ma negli ultimi undici chilometri l'italiano ha perduto 5 secondi nei confronti del normanno. Ora bisognerà scoprire se l'entusiasmo è partito forte ed è arrivato esposto ad Anquetil il contrario, oppure che le due prestazioni hanno avuto uno svolgimento nettamente contrario. Noi propendiamo per la prima versione anche perché lo stesso Adorni ha ammesso di avere accusato un indolenzimento alle gambe proprio nella prima metà della corsa. Comunque, il capitano della «Salvarani» a metà percorso era già Maglia rosa. La comunicazione era ufficiale e faceva saltare di gioia tutti i suoi concittadini che avevano preferito abbandonare il lavoro piuttosto che perdersi in una gara spettacolo.

Anquetil ha così mantenuto il primo posto nella classifica provvisoria della tappa fin quando non è giunto al traguardo. Adorni, a San Quirico, a prescindere dai tempi di Adorni e di Anquetil, già si profilava la lotta per il terzo posto fra Altig e Motta. Il tedesco aveva fatto registrare un tempo superiore dell'italiano di sette secondi, ma nella seconda parte del percorso il tedesco non solo ha annullato quel distacco ma aveva ripulito anche due secondi. Infatti, Altig ha ottenuto un tempo superiore di 56" a quello di Adorni mentre Motta di 58".

Poiché oggi si è parlato soprattutto di sorprese, non bisogna dimenticare in questo caso anche il brillante comportamento dell'olandese Hagens che ha guidato la graduatoria provvisoria della tappa fin tanto che non sono entrati in ballo i grossi calibri. Ne ha testimoniato il suo decimo posto assoluto con uno svantaggio di 2'52" da Adorni, alle spalle di Balmamion e davanti a Bissoli, Taccone e Zandegù, tutti e tre con distacchi inferiori ai 4' del vincitore.

Domeni il Giro riposa.

Franco Enrico

Anquetil rende omaggio al rivale che l'ha battuto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bagnazola (Parma), 30

Vittorio Adorni ha sintetizzato in poche battute la sua impresa, senza trascurare l'accento a qualche leggero turbamento dal quale era stato preso durante la tappa: «Appena partito — ha detto Adorni — sentivo di aver imbroccato un ritmo perfetto ed ero convinto di poterlo mantenere senza variazioni. Venivo costantemente informato del vantaggio che mantenevo su Anquetil, principalmente, e sugli altri pericolosi avversari. Soltanto a 16 km. dall'arrivo ho sentito una specie di affanno, ma si trattava di cosa leggera, tanto che ho potuto agevolmente riprendermi e poi, sempre tenuto al corrente del vantaggio che mantenevo, mi sono maggiormente rinfanciato ed ho continuato allegramente.

Il suo direttore sportivo, Luciano Pezzi, era invece ragliante: «Vittorio Adorni — ha detto Pezzi — è partito benissimo, adottando un rapporto 5x16, mentre gli altri adottavano rapporti più pesanti senza commettere le conseguenze; tanto che, in un certo senso, hanno finito col «rimanere lì». Comunque, a me piace essere sempre sincero: contavo oggi con molta sicurezza sulla conquista della maglia rosa da parte di Adorni. Non avevo ipotizzato invece anche la vittoria di tappa, perché Anquetil è sempre Anquetil e nelle tappe contro il cronometro bisogna lasciarlo stare. Credevo infatti che vencesse proprio Anquetil, che nella

tappa, dopo quanto mi è accaduto. Ma la lotta continua, anche se non ho nessuna difficoltà a dichiarare che in Italia sto incontrando dei giovani atleti molto forti. Allo stato attuale, penso che Gimondi dovrebbe ora guardare maggiormente al «Tour», soprattutto perché al Giro d'Italia ha ormai un compagno di squadra della levatura di Adorni in maglia rosa.

Felice Gimondi non riusciva a nascondere la propria delusione per il quinto posto del quale ha dovuto accontentarsi oggi alle spalle del suo più diretto avversario, tra gli italiani, Gianni Motta. Il campione bergamasco, che ha ricevuto oggi la visita della madre, dei due fratelli e della fidanzata del fratello maggiore, ha scambiato soltanto poche parole con i giornalisti, scuotendosi con essi e dicendo di voler dedicare il maggior tempo possibile ai congiunti.

In fine, due brevi interviste volanti. Gianni Motta ha affermato: «Avevo detto che nella cronotappa potevo vivere sul mio vantaggio nei confronti di Anquetil. Non me ne ha rosciato troppo». Da parte sua lo spagnolo Jimenez, soltanto oggi detronizzato, ha affermato: «Sapevo che oggi avrei perduto la maglia rosa e lo avevo anche dichiarato a Cenescolto. Comunque, io sono uno scalatore e essermi comportato così anche nella tappa a cronometro mi lascia molto soddisfatto».

Luigi Prado

LA PIU' TUMULTUOSA EDIZIONE DELLA «500 MIGLIA» DI INDIANAPOLIS

Sul traguardo Hill passa Clark ma la regolarità della corsa è contestata

Il vincitore avrebbe compiuto un giro in meno - Spettacolare incidente iniziale: vengono a collisione 16 vetture - Ruote che volano in tribuna - Andretti ritirato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Indianapolis, 30

Balzando di sorpresa al comando ad otto giri dal traguardo, l'inglese Graham Hill ha vinto la 500 Miglia di Indianapolis, aggiudicandosi la classica gara automobilistica americana alla sua 50.a edizione che passerà alla storia dello sport per una spettacolare serie di incidenti, il primo dei quali aveva tolto dalla corsa quasi la metà dei concorrenti a soli 200 metri dalla partenza.

Una competizione da cardio-dinamica, ricca di colpi di scena e di avvicinati capovolgimenti di fronte che hanno tenuto con il fiato sospeso l'enorme folla che ai bordi della runways, che compiva stamane i 50 anni di vita, con la segreta speranza di festeggiare la vittoria di uno dei tanti favoriti locali ed interrompere la serie delle affermazioni straniere iniziata lo scorso anno con il campionato del mondo Jim Clark.

Invece, contro ogni aspettativa, perché i favori del pronostico erano tutti per le vetture di casa, eccetto l'outsider scozzese, incluso d'obbligo nella ristretta rosa dei favoriti, è emerso alla distanza Hill. Il trentaseienne londinese, campione mondiale di formula uno nel 1962, è così diventato il primo esordiente a vincere i 700 mila dollari in palio, dal 1927.

Pilotando la sua Lola-Ford con estrema perizia, senza spingere nelle fasi iniziali della corsa, lasciando cioè esaurire in un inutile duello le energie dei più temibili concorrenti, è riuscito a superare il muro dei 173 giri, per la rottura di una valvola.

A questo punto balza a condurre Clark che rimarrà in testa con la sua Lotus fino al 64.º passaggio dinanzi le tribune. La lotta si restringe fra lo scozzese e l'americano Lloyd Ruby, anche quest'ultimo su Ford. Ora è l'uno a condurre, ora l'altro. Clark rischia per due volte il ritiro: al 69.º giro esce di pista ma riesce a controllare la vettura, e 20 giri più tardi, fa un triplice testa-coda risolto pure senza danni.

A metà gara sono in corsa solo 12 automobili. Ancora altri incidenti mentre la lotta per le prime posizioni si restringe fra Clark, lo scozzese Jackie Stewart e Ruby. Si ritira anche Parnell Jones, uno dei favoriti e viene pure il turno di Ruby ad abbandonare al 173.º giro per rottura di una valvola.

In testa è ora Stewart, ma le sorprese non sono finite. Lo scozzese accusa note al motore a soli 10 giri dalla fine e si avvia sconsolatamente verso i box della Ford. Restano al comando Clark e Hill ma quest'ultimo passa a condurre al 8.º giro dal termine per non farsi più riprendere.

La vittoria di Hill, un corridore venuto su dal nulla, è stata però contestata dal direttore tecnico di Clark il quale si è riservato di presentare reclamo agli organizzatori asserendo che lo scozzese era in vantaggio nell'ultimo giro e che vi era stato un errore nel computo dei passaggi di Hill. La classifica ufficiale comunque vede al terzo posto il texano Jim

Meolreath, su Ford, al quarto Gordon Johncock su Ford, al quinto Mel Kenyon su Oldsmobile, e al sesto Stewart.

A. P.

TROFEO JOLLY HOTEL IN TESTA PINTO

Benevento, 30

La coppia Pinto-Vaccarella è riuscita a conquistare il primo posto nella classifica generale della corsa, al termine della seconda tappa del secondo trofeo Jolly Hotel. Pinto, infatti, con la vittoria in due prove di velocità in salita su tre, è stato oggi il dominatore della gara.

Gimondi e Sangalli su Alfa G.T. A. si sono presi la rivincita su Pinto nell'ultima prova in salita, la Sorrento-S. Agata di 20 chilometri. Nella classifica della Gran turismo in testa è Lo Piccolo, su Alfa Romeo 1600. Seguono da vicino la coppia di Nicoletti che, con la sua Ferrari Le Mans, non ha fatto buona prova sulle tre salite.

Al secondo via, un nuovo incidente. L'americano Johnny Boyd correva contro la cinta di protezione. Tutti devono rallentare, e il ritiro di Andretti, in testa fino al 17.º giro, per la rottura di una valvola.

A questo punto balza a condurre Clark che rimarrà in testa con la sua Lotus fino al 64.º passaggio dinanzi le tribune. La lotta si restringe fra lo scozzese e l'americano Lloyd Ruby, anche quest'ultimo su Ford. Ora è l'uno a condurre, ora l'altro. Clark rischia per due volte il ritiro: al 69.º giro esce di pista ma riesce a controllare la vettura, e 20 giri più tardi, fa un triplice testa-coda risolto pure senza danni.

A metà gara sono in corsa solo 12 automobili. Ancora altri incidenti mentre la lotta per le prime posizioni si restringe fra Clark, lo scozzese Jackie Stewart e Ruby. Si ritira anche Parnell Jones, uno dei favoriti e viene pure il turno di Ruby ad abbandonare al 173.º giro per rottura di una valvola.

In testa è ora Stewart, ma le sorprese non sono finite. Lo scozzese accusa note al motore a soli 10 giri dalla fine e si avvia sconsolatamente verso i box della Ford. Restano al comando Clark e Hill ma quest'ultimo passa a condurre al 8.º giro dal termine per non farsi più riprendere.

La vittoria di Hill, un corridore venuto su dal nulla, è stata però contestata dal direttore tecnico di Clark il quale si è riservato di presentare reclamo agli organizzatori asserendo che lo scozzese era in vantaggio nell'ultimo giro e che vi era stato un errore nel computo dei passaggi di Hill. La classifica ufficiale comunque vede al terzo posto il texano Jim

A Pilic la finale del torneo di Berlino

Berlino, 30

Lo jugoslavo Nicola Pilic ha vinto oggi il singolare maschile al torneo internazionale di tennis di Pechineose svoltosi a Berlino battendo in finale la testa di serie numero uno, l'austriaco Hansi Hewitt per 6-2, 12-10, 6-3.

Il titolo del singolare femminile è andato all'austriaca Sonja Pachta che ha battuto per 6-2, 8-6 la tedesca Almut Sturm.

L'ITALIA VINCE il torneo di Dessau

Francforte, 30

L'Italia ha vinto il torneo internazionale di pallacanestro di Dessau. Nella finale la squadra azzurra ha battuto la Germania orientale per 89-68 (44-32).

Nella finale per il terzo posto la Finlandia ha battuto la Guinea per 103-64 (31-24).

CALCIATORI DILETTANTI DELLA NOSTRA REGIONE

Vincono a Ludwigshafen un torneo internazionale

Battuta dapprima la Carinzia per 3-0 incontrano in finale la Slovenia e la piegano col punteggio di 1-0

VIRTUS-SAN SERGIO oggi in viale Sanzio

Per il torneo notturno «Città di Trieste» di calcio, si incontreranno questa sera sul campo di viale Sanzio le squadre della Virtus e del San Sergio. La partita, per entrambi le contendenti è molto importante in quanto può decidere per la piazza d'onore alle spalle dell'ormai irraggiungibile San Giovanni. Alla Virtus basterà un pareggio per assicurarsi il secondo posto e mantenere in vita le speranze di entrare in finale. L'incontro avrà inizio alle ore 21.

COPPA CARLO CERNI LE VECCHIE GLORIE Triestina - Pontiana

Giovedì sul campo sportivo Pontiana con inizio alle 18.45 avrà luogo la tanto attesa partita tra le vecchie glorie rossobarbette e pontianiche. Vedremo in campo ancora una volta i migliori calciatori dei tempi d'oro della Triestina e del Pontiana come Colaussi, Eliani, Cini, Dispersa, eccetera. Le due squadre si disputeranno la coppa dedicata a un caro sportivo che dedicò le sue cure alla Triestina: Carlo Cerni.

ALONSO TONY E CARMELO AI NUMERI 1

Sorteggiate le batterie del G. P. Giorgio Jegher

Domenica in gara sulla pista di Montebello i quattordici migliori cavalli indigeni d'Italia

Al Circolo della Stampa di Trieste, si sono svolte ieri mattina le operazioni di sorteggio relative alle due batterie del Gran Premio Giorgio Jegher che si disputano domenica prossima all'ippodromo di Montebello. Erano presenti il funzionario dell'UNIRE a Trieste, Oscar Celletti, il rappresentante della «Triestina Trotto» Bruno Molinari, tre proprietari di scuderie locali, il signor Sparaco Valente, il signor Francesco Zagarà e il signor Salvatore D'Angelo senior, nonché una nutrita rappresentanza di giornalisti.

Dapprima è stato sorteggiato l'ordine di effettuazione delle due batterie e quindi si è proceduto all'estrazione dei numeri di partenza, operazioni queste, cui hanno partecipato tutti i presenti. Particolare curioso: a Carmelo e Alonso Tony, che capogiaravano per ordine alfabetico le due batterie, sono stati confermati i numeri più bassi, di modocché gli allievi di Tonino Macchi e di Mario Santi partivano allo stacco con il numero 1. Per le operazioni di sorteggio è stata adoperata un'urna oltremodo democratica, la Coppa d'argento inviata dall'ENICAT X, la quale verrà assegnata alla scuderia vincitrice della finale del Gran Premio Giorgio Jegher.

Ecco l'esito del sorteggio. Batteria A: 1) Alonso Tony (M. Santi); 2) Tanquillia (G. Krilger); 3) Poerio (G. C. Baldi);

4) Ervin (L. Castelli); 5) Nibbiani (G. Manfredini); 6) Turbine (S. Brighenti); 7) Invocato (W. Casoli); Batteria B: 1) Carmelo (A. Macchi); 2) Molavia (F. Albionelli); 3) Quattro (F. Brancini); 4) Urubù (M. Barbeta); 5) Flesse (W. Casoli); 6) Elhelson (G. Manfredini); 7) Zaratino (W. Barocchini).

Sia le due batterie, che la finale e la prova di consolazione per i cavalli esclusi dalla finale, si disputeranno sulla distanza dei 1600 metri. Le batterie saranno dotate di 2 milioni ciascuno, la finale di 5 milioni e la consolazione di 1 milione. Le due batterie aprono la schedina Totip di questa settimana, sulla falsariga di quelle che di solito compongono la Lotteria d'Agosto, cioè con due cavalli per gruppo e con un cavallo «jolly» valido per tutti e tre i gruppi.

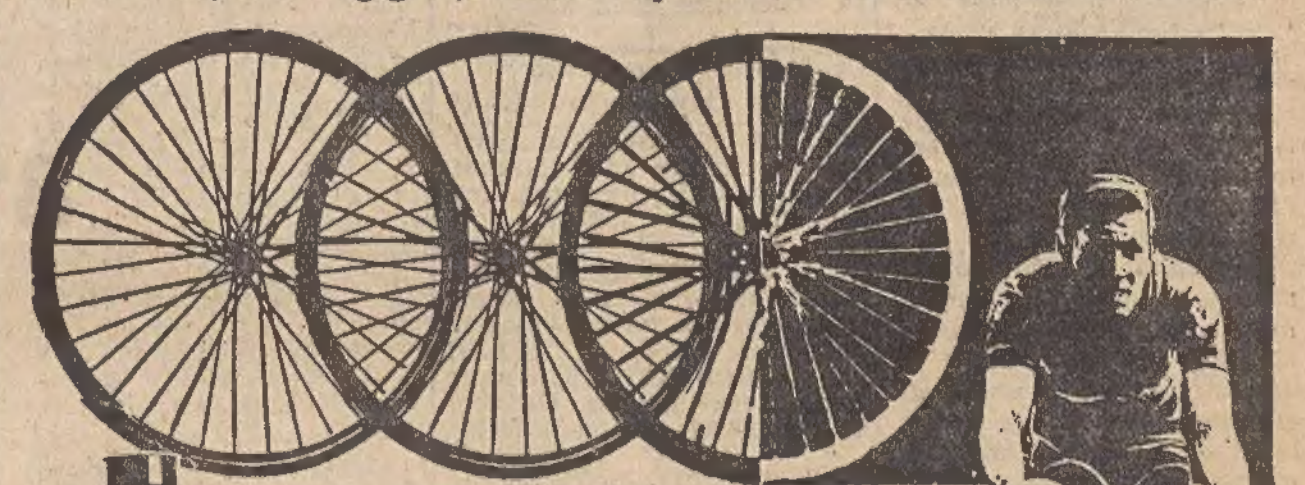
OGGI NUOTO FEMMINILE

Le squadre dell'Aquigrana dell'Edera e della Triestina

Oggi martedì, nella piscina coperta «B. Bianchi» avrà luogo un incontro internazionale di nuoto femminile tra le squadre dell'Aquigrana, A. S. Edera e U. S. Triestina.

La manifestazione vedrà impegnate le migliori nuotatrici locali tra le quali vanno spiccate la Cecchi, Dapretto, Astolfi, Petroni e Zanoni.

agli atleti segnalatisi durante ogni tappa per combattività, coraggio, lealtà sportiva e forza d'animo



VITTORIO ADORNI
è l'atleta
«forte e calmo»

della tappa a cronometro individuale
Parma - G. P. Salvarani

(Designato dai giornalisti al seguito e dai membri della giuria)

PEZZIOL

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Studenti! (e... genitori di studenti):

L'anno scolastico sta volgendo al termine. Una preoccupazione in meno per gli studenti e per i loro genitori. Ed anche una fatica che va premiata: su questo — studenti e genitori — tutti saranno certamente concordi.

Quale premio per la brillante conclusione dell'anno scolastico?

L'Universaltecnica vi può aiutare a risolvere questo piacevole «problema». Nei negozi dell'Universaltecnica sono arrivati moltissimi oggetti che tutti sognano di possedere: oggetti non soltanto belli e divertenti ma, senza dubbio, anche utilissimi.

Per esempio un registratore a nastro (i prezzi vanno dalle 23.000 lire in poi); oppure una macchina per scrivere, una fonovaglia, una radio portatile, un radiotelefono; o addirittura un televisore portatile a transistors.

All'Universaltecnica c'è di tutto, per tutti i gusti, per tutte le possibilità; non dimenticate di visitare il reparto dedicato ai dischi, in corso Garibaldi 4: vi troverete tutte le più belle novità nelle edizioni di maggior prestigio.

Eccezionali facilitazioni di pagamento per regali agli studenti

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4

PIAZZA GOLDONI 1

Tutte le signore ne sono entusiaste

Mai una lavastoviglie ha riscosso tanto successo quanto ne ha riscosso ora la nuovissima «CANDY stipomatic»: una lavastoviglie nuova nel vero senso della parola, concepita con criteri aggiornati e intelligenti. Lava perfettamente piatti e bicchieri, ma contemporaneamente, e con la dovuta energia riesce a far brillare anche le pentole.

Se vi sembra impossibile, chiedetelo a chi possiede già una «CANDY stipomatic» (e ormai sono in molti); oppure chiedete una dimostrazione all'Universaltecnica.

Ma non è tutto: ora l'Universaltecnica sta conducendo una vendita a speciali condizioni che riguarda i frigoriferi e le lavatrici. Tutte le novità più interessanti sono presenti nei negozi dell'Universaltecnica.

Oggi con una modesta rata mensile potete risolvere nel modo più disinvolto (e più economico) il problema sempre «aperto» della domestica. Potete fornire la casa di tutti gli elettrodomestici più moderni, che allevieranno gran parte della fatica dei lavori di casa.

Se non possedete ancora un frigorifero, una lavatrice, una lavastoviglie, questo è certamente il momento più propizio per decidere. Visitate l'Universaltecnica e... deciderete senz'altro per il «sì».

Rateazioni minime senza acconto e senza cambiali

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4

PIAZZA GOLDONI 1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento e di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva l'insindacabile diritto di veto.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento dell'imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

B Offerte di lavoro

personale di serv. L. 10
PRESTASERVIZI mattino referenziata cerca zona via Revoltella. Telefonare al 40498.

26774 B
STABILE giovane referenziata famiglia tre persone adulte cerca. Telefonare 61498 ore 10-15.

1980 B
STABILE con aiuto, 2 persone, buona retribuzione, cerca subito. Telefonare ore 9-14. Telef. 24317.

26780 B

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SERRA — corso Vitt. Em.

PRONOTTO — corso Vittorio

LIGURE — piazza C. Felice

ALLEMANDI — via Buozzi

ROSSO — piazza S. Carlo

PASQUALE — piazza S. Carlo

DAVICO — via Viotti

TROVATO — piazza Castello

SAF — n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 della Stazione di Porta Nuova

SAF — Porta Susa

STABILE giovane referenziata famiglia 3 persone adulte cerca. Tel. 61498 ore 10-15. 2069 B
STABILE 50.000 mensili amante bambini cerca subito. Telefonare ore 9-12.30, 17-19.30. 38883. 26780 B

C Richieste d'impiego L. 20
A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 26673 C
CORRISPONDENTE tedesco inglese che ha soggiornato a lungo rispettivamente paesi referenziato pratica ufficio offresi. Casella 26421 C. SPI.

INVALIDO civile, 31-enne, impiegato, bella presenza, plurennale esperienza ufficio, offresi. Cassetta 26707 C. SPI.

SIGNORINA bella presenza referenziata, paziente, offresi da una compagnia, stitriche o altro lavoro decoroso. Scrivere: Carta identità 11.833.212 Fermo Posta Gorizia. 718 C

STIRATRICE per albergo offresi. Scrivere: Cassetta 49491 C. SPI.

VOLONTARIO offresi prontamente lavori decorosi, leggeri, mattino o orario da stabilire. Telefonare 10-12 31327. 26633 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, coloriture olio, lavabili, prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefonare 73054. 26705 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura impresa GEOMETRA MOTOLI, telefonare 65-860. 26294 CC

A PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 25668 CC

A. PITTORE decoratore esegue appartamenti bar ecc. camere letto 3000 tappezze 20.000. Telefonare 49315 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 43296. 26657 CC

AVVOLGIBILI (roll) ripara, vernicia, cambia cinghie prontamente. Tel. 812072. 49519 CC

IDRAULICO esegue ripara-olio, acqua, gas, sostituzioni bagni completi. Tel. 225297. 26651 CC

LABORATORIO specializzato riparazioni televisori ed impianti antenne, interventi immediati. Telefonare 72533. 26609 CC

MURATORE esegue restauri quartieri facciate tetti pitturazione. Posa pavimenti rivestimenti ceramica. Telefono 29004. 26591 CC

PITTORE muratore capace offresi subito. Ambrosi, Madonnina 28. Tel. 94616. 26647 CC

PITTORE offresi qualsiasi distensione appartamenti camere cucine. Prezzi modici. 26643 CC

PITTORE stanze cucine coloriture olio lavabili, prezzi modici. Tel. 30954. 26593 CC

PITTORE esegue case ville appartamenti lavoro olio calciducotone, lavoro in genere, muratore piastrelle. Tel. 92062. 49505 CC

TAPPEZZIERE materasso e seggiole lavabili, preventivi. Offresi Scalina 7. Telefono n. 731236. 47788 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A. INDUSTRIA abbigliamento assume venti ragazze 15-19 anni. Telefonare 99196. 26667 D

AUTO-banconiere macellaio patente auto cerca. Via Zavenoni 2. 26619 D

APPRENDISTA anche primo impiego assume subito Bar Cattina. Tel. 90870. 26607 D

APPRENDISTA magazziniere primo impiego cerca per pronta assunzione. Telefonare al n. 41222. 26603 D

APPRENDISTA ragazza anni 15-17 per Bar Centrale, piazza San Giovanni 3. 26613 D

APPRENDISTA commesso cerca alimentari Moretti, via Diaz n. 10. 49499 D

APPRENDISTA banconiera cerca per bar, Udine 1. Presentarsi ore 20-21. 26703 D

APPRENDISTA commessa 15 anni cerca. Negozio abbigliamento via Carducci 37. 40 D

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo: ottimo guadagno. Scrivere Cantasnamo, Sanremo/F. 5762 D

CERCANSI pedicure specializzate, scrivere Cassetta 47958 D SPI

CERCASI aiuto cuoca esperta lavoro trattoria. Telefonare al n. 37019. 49497 D

CERCASI apprendista pittore con patente Ape, via Rittmeyer n. 14. 26669 D

CERCASI cassiera pratica giovane, bella presenza, preferibile conoscenza tedesco. Risto- rante Caravella, Sistiana Mare, tel. 20212. 26617 D

COMMESSA apprendista molto seria e volenterosa cerca per boutique. Telefonare 35095. 49537 D

COMPLESSO editoriale, retribuiscie collaborazione bozzetti, fotografi figurinisti pittori Belle Artis. Uberti 22. Milano. 5599 D

COMMESSA per rivendita tabacchi capicassina cerca. Referenze. Tel. 730733. 49503 D

CONTABILE pratico/a bilanci tenuta libri sociali, paghe, anche mezza giornata, cerca. Offerte dettagliate. Cassetta 49439 D. SPI.

ELEMENTO dotato cultura, presenza, comunicativa, serietà, attitudine od esperienza vendite cerca per promozione vendite, pubbliche relazioni. Richiedesi automobile, referenze. Tel. 96629 ore 10-12. 26605 D

GIOVANOTTO con patente pratica lavori ufficio cerca per periodo estivo purché primarie referenze. Telefonare 35667 orario ufficio. 26590 D

IMPIEGATO 25-40 anni, pratico ufficio vendite, disposto viaggiare saltuariamente, licenza scuola media superiore, conoscenza tedesco-inglese, volenteroso, iniziativa, cerca. Offerte con curriculum vitae a cassetta 26595 D. SPI.

PARRUCCHIERA capicassina cerca salone Rita, via Vasari n. 12. 26645 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezzalavorante apprendista cerca Salone Salomon, piazza Sanvino 5. 26655 D

PASTICCERE cerca. Pasticceria «La Cubana», via Roma n. 12. 49495 D

RAGIONIERE-A pratico tenuta contabilità, libri sociali, paghe anche mezza giornata cerca. Offerte dettagliate: Cassetta 49437 D. SPI.

SCUOLA gratuita qualificazione lavoratrici domestiche. Brevissimi corsi. Successive collocazioni. Altre retribuzioni. C.I.S. N.A.L. Foro Bonaparte 12, Milano - Telefono 82.85.24. 5950 D

F Off. cam. e pens. L. 40

A.A. MOBILIATA centrale affittasi anche brevi soggiorni. Tel. 33289. 26649 F

AFFITTASI matrimoniale eventualmente signora presso sola uso cucina bagno. Telefonare 92248 pomeriggio. 49535 F

AFFITTASI bella stanza mobilita centrale bagno per signorina. Telefonare 68621. 26675 F

AFFITTO camera eventuale pensione centrale due persone. S. Francesco 2, portiere. 26685 F

INDIPENDENTI vuote mobilitate; appartamento; negozietto affittarsi. Palma, Goldoni 9, I.

MATRIMONIALE centrale (eventualmente 1 persona) soleggiata uso bagno volendo comodo cucina affittasi distinti. Telefonare 26724 pomeriggio. 49521 F

MOBILIATA bagno telefono riscaldamento ascensore affittasi persona distinta occupata. Gattari 7, secondo, destra. 26671 F

STANZA mobilitata affittasi. Irene della Croce 5 - I - Valli. 49517 F

G Istruzione L. 40

BERLITZ School accetta iscrizioni corsi estivi inglese, francese, tedesco, italiano, russo, traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 72 G

H Oggetti smarriti L. 40

BRACCO femmina chiazziato bianco marrone rinvenuto centro. Telefonare 41017. 26599 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A.A.A. APPARTAMENTI ottima scelta, da 1-9 stanze, prezzi modici, pronta entrata, da 6.000 in poi. Amministrazione Stabili, Orologio 6, tel. 68656. 49531 I

A.A.A. APPARTAMENTO bellissimo, luminoso, zona verde, centrale, 4 stanze, accessori, lussuosi, mobilato, affittasi pronta entrata. Amministrazione Stabili, Orologio 6, tel. 68656. 49531 I

A.B. AGEF Crispi 14 affitta appartamenti ogni comfort 2-4 stanze, Matteotti, Valmaura, Industria, Flavia, Revoltella, Viale, San Francesco. 26625 I

A. ZONA S. Antonio III p. 5 stanza 2 stanzette cucina bagno addetti pure uffici affittati. Tel. 95982. 49527 I

A. ZONA Garibaldi IV 4 stanze stanzetta cucina vano bagno affittati. Tel. 95982. 49525 I

ALLOGGIO zona Pascoli V piano stanza stanzetta cucina addetti pure uffici affittati. Tel. 95982. 49527 I

APPARTAMENTO San Giacomo, camera cameretta cucina gabinetto 14.000 poche spese affittati; altro camera cucina 10 mila. Amm.ne Crispi 9. 26701 I

APPARTAMENTO casa signorile paraggi Liceo Dante, 3 stanze camerino bagno installato, riscaldamento autonomo, poggiosi ascensore cantina affittasi 1.0 luglio 40.000. Telefonare n. 33055. 49501 I

APPARTAMENTO S. LUIGI, 1 stanza cucina bagno poggioso affitta 20.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 26679 I

APPARTAMENTO zona PASCOLO, 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina poggioso 30.000 affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 26679 I

APPARTAMENTO San Giovanni, camera cucina bagno orticello garage 33.000. Amm.ne Crispi 9. 26701 I

(Continua in 12.a pagina)

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGARI — piazza della Scala

BARCA — piazza Bazzi

BAUCE — via Manzoni 21

BIANCHI BERETTA — Foro Bonaparte ang. Sacchi

CASIROLI — corso Vittorio Emanuele, I

CICERI — piazza Emilia

GARLATI — via Monte Napoleone ang. Matteotti

LEONARDI — piazza Duomo Portici Settecentuali

MAZZO — piazza S. Maria Beltrade

PUGLISI — p.le Cadorna

SCARAMAGLIA — via Monte Napoleone ang. Matteotti

STROLA — piazza Duomo ang. Mazzini

STEFFENINI — piazza Duomo Portici Settecentuali

STROLA — piazza Duomo Portici Settecentuali

STROLA — piazza Duomo Portici Settecentuali

STROLA — piazza Duomo Portici Settecentuali

STROLA — piazza Duomo Portici Settecentuali

FORD TAUNUS VINCE 8ª MOBIL ECONOMY RUN



Una Ford Taunus 17/M "TS" ha vinto l'8ª MOBIL ECONOMY RUN classificandosi 1ª nella categoria da oltre 1600 fino a 2000 cc percorrendo 731 km in ore 5, 31' 10" e 3"/10, alla media di km/h 132,440, con un consumo totale di litri 79,160, pari a km/litro 9,234.

Spazio per 5/6 persone e tanto bagaglio, velocità e ripresa autostradali, eccezionale robustezza e consumi da... utilitaria: questo vi offre la gamma delle FORD TAUNUS nei modelli:

TAUNUS 12 M
da lire 995.000
IGE compresa

TAUNUS 17 M
da lire 1.310.000
IGE compresa

TAUNUS 20 M TS
da lire 1.660.000
IGE compresa

Le Ford Taunus 17 M e 20 M sono disponibili anche con cambio automatico "Tautomat"

**È FORTE
È FORD!**

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

«NON E' CHE IL PRINCIPIO» MINACCIA IL LEADER DELLA COMUNITA' DI SAIGON

SI IMMOLOANO ATROCEMENTE ALTRI TRE BUDDISTI IN VIETNAM

Estrema protesta contro Ky: un monaco e una ragazza si lasciano bruciare vivi un'altra giovane si svena - Hue sguarnita sarebbe facile preda dei governativi

Saigon, 30. L'orrenda serie dei suicidi nel Sud Vietnam, a testimonianza di un'irriducibile e fanatica avversione al Governo militare di generale Ky, continua: dopo i due clamorosi casi di ieri, oggi la cronaca deve registrare altre tre raccapriccianti autoimmolazioni, a Dalat e nella capitale Saigon. E tutto ciò — a detta del capo dell'Istituto buddista — non è che un principio: secondo il venerabile Tam Chau, alla situazione ha costretto la Chiesa buddista a lottare per la sua stessa sopravvivenza, e altri monaci e monache sono pronti a compiere nei prossimi giorni gli atroci gesti.

Le parole di Tam Chau sono state interpretate come un vero e proprio ultimatum al generale Ky: «Noi speriamo — ha detto l'alto esponente buddista — che il Governo si renda conto della situazione. Ciò che è avvenuto ora non è che il principio. Faremo di tutto per ricorrere ancora ai metodi della diplomazia ma, se non vi saranno alternative, non ci resterà che lottare col sangue e coi suicidi».

Le vittime odierne sono un monaco e una ragazza che si sono tolti la vita a Dalat, una città a circa 200 chilometri a Nord-Est di Saigon; sui due episodi mancano particolari: si sa, comunque, che il monaco si è dato alle fiamme dopo essersi coperto il corpo di benzina.



(Telefoto A.P. al «Piccolo») Saigon — Alcuni bonzi stendono una bandiera sul cadavere carbonizzato di un monaco buddista ucciso col fuoco

nella principale pagoda della città. La ragazza, invece, si è dissanguata, tagliandosi le vene dei polsi; ha lasciato scritto che con il suo sangue dovevano venir scritte lettere «per appoggiare la causa buddista».

In serata, poi, è stata la volta di una diciannovenne di Saigon, identificata per tale Nt-Co Vien Ngoc, a immolarsi davanti alla pagoda principale della capitale, sotto le sortite antigovernative issate sulle mura del tempio e davanti agli occhi di numerosi bambini che giocavano nel viale antistante; la giovane (che in un primo momento era stata identificata per un borzo) si è seduta con le gambe incrociate e le mani giunte, nella tipica posizione del «lotus», su una stupa di paglia; quindi si è coperta di benzina e si è appiccata il fuoco con un fiammifero. Poco dopo, il suo corpo, avvolto dalle fiamme, si è abbattuto a terra, il volto e il torso completamente devastati, le gambe quasi non toccate dalle fiamme.

Mentre il fuoco continuava ad ardere, trecento fedeli seduti nel fango pregavano e gemevano, mentre altri buddisti andavano radunandosi sul viale. Un dirigente buddista ha detto: «Ha sofferto molto, perché non ha usato una quantità sufficiente di benzina ed è morta lentamente».

Sperante le fiamme, il cadavere carbonizzato è stato preso dai giovani e trasportato in una camera ardente dell'Istituto buddista, accanto a quello della donna autodafata ieri sera. Il cadavere è stato avvolto in un lenzuolo dove era scritto: «Sacrifici e ancora sacrifici per infamare coloro che non si interessano dei delitti degli americani e del Dapo dello Stato Nguyen Van Thieu, tutti agli ordini di Ky».

L'atmosfera che si respira a Saigon, a Hue ed in altri importanti centri vietnamiti è quella caratteristica della guerra civile: la polizia è in continuo stato di allarme. A Saigon molti negozi sono chiusi a seguito dello sciopero generale proclamato dai buddisti. Anche a Hue la tensione è massima. Una cinquantina di dipendenti vietnamiti del locale centro di assistenza americano non si sono presentati al lavoro stamane. Nei ristoranti, diversi corrispondenti di guerra americani si sono visti rifiutare il servizio.

Hue, intanto, si trova praticamente senza difesa: da oggi, infatti, la protezione delle installazioni americane è assicurata da un battaglione della 1ª Divisione del generale Nham. Il secondo battaglione è stato inviato lontano dalla città, in una zona in cui sono in corso combattimenti contro i Vietcong, mentre il generale Nham e il col. Khos, capo della provincia, hanno trasferito secondo quanto si apprende da buona fonte — i loro quartier generali al di fuori della città.

Tutto lascia credere che, se il Governo decidesse di inviare a Hue una forza militare, come ha fatto a Danang, la 1ª Divisione non sarebbe assolutamente in grado di resistere e una prova di forza sarebbe puramente simbolica.

Yokosuka — Violenti scontri tra polizia e studenti di estrema sinistra si sono avuti dopo lo arrivo di un sommergibile nucleare americano. Numerosi i feriti da entrambe le parti

GRAZIE ALLA DELAZIONE DI ALCUNI UFFICIALI AVVICINATI AI RIBELLI

Mobutu sventa in extremis un colpo di stato nel Congo

Arrestati i quattro capi della congiura: tra di essi vi è l'ex Premier Kimba Rischiano di finire sulla forca - Ciombe e Kasavubu hanno ordito la rivolta?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Leopoldville, 30

Un colpo di Stato inteso a rovesciare il Governo militare di Mobutu ed a instaurare un nuovo regime è fallito nel Congo. E' stato lo stesso Governo congolese ad annunciare di essere riuscito in estrema a prevenire il tentativo di sovversione ed a soffocarlo. A quanto sembra il colpo di Stato è fallito perché un gruppo di ufficiali che erano stati invitati a fare causa comune con i ribelli hanno informato le autorità di quanto stava accadendo mettendole in condizione di prendere appena a tempo le contromisure.

I quattro capi della congiura sono stati arrestati e secondo un comunicato governativo rischiano «l'impiccagione nella piazza principale di Leopoldville». Viene precisato che i quattro uomini saranno sottoposti a processo e impiccati se giudicati colpevoli. Il più noto dei quattro capi della congiura è il tenente Evariste Kimba, ex Primo Ministro congolese, gli altri tre sono l'ex Ministro della Difesa del Governo Adoula, Jeremy Anany, Alexandre Mahamba, che fu a sua volta membro del Governo Adoula, e Emanuel Bamba, ex Ministro delle Finanze e seguace di Joseph Kasavubu, il Presidente della Repubblica deposto da Mobutu.

Il fallito colpo di Stato riporta drammaticamente d'attualità la difficoltà di mantenere la stabilità politica in uno dei più grandi Stati africani. Dopo la proclamazione di indipendenza, la zona di Ciombe successivamente esplose il conflitto tra Kasavubu e Lumumba, del quale era nemico giurato anche Ciombe, e che si concluse con l'uccisione di Lumumba, ma lasciò lo strascico di una lunga e sanguinosa guerra civile che il Governo centrale, la cui guida Kasavubu fu costretto ad affidare a Ciombe, riuscì a stroncare dopo l'intervento belga-americano del 1964. Finita, almeno nei suoi aspetti più drammatici, la guerra civile le crisi politiche sono continuate: prima Kasavubu destituì Ciombe, poi Mobutu, il 24 novembre scorso, si impadronì del potere assoluto con un colpo

di mano nel quale ebbe l'appoggio di tutto l'esercito. La congiura attuale è stata probabilmente un tentativo di rinviare dei ciombisti e dei seguaci di Kasavubu.

A quanto viene riferito i congiurati intendevano uccidere Mobutu e gettarne il corpo nel fiume Congo. Sembra che implicati nel complotto siano anche numerosi ufficiali e diverse personalità politiche che le forze fedeli a Mobutu avrebbero già arrestato. Molti degli arrestati sono stati portati in un campo militare alla periferia di Leopoldville dove stanno venendo interrogati. Testimoni oculari riferiscono che nel campo citato sono entrati a bordo di camion decine di uomini con le mani legate dietro la schiena. Un portavoce governativo ha affermato che i congiurati avevano chiesto appoggio alla loro azione a quattro Ambasciate: due di esse lo avrebbero rifiutato. Ma le altre due avrebbero accettato le proposte dei ribelli.

NON DEL TUTTO EFFICACE L'INVITO AL «CONTENIMENTO»

Si sono contratte ancora le riserve auree degli S.U.

Johnson aveva suggerito che gli investimenti all'estero venissero limitati volontariamente dagli imprenditori

Washington, 30

Le conversioni di dollari effettuate dalla Francia e da altri Paesi occidentali, nonché i prelievi dalle riserve federali per uso industriale, costituiscono i fattori principali di una ulteriore contrazione di 70 milioni di dollari (48 miliardi di lire) registrata in aprile dal Dipartimento del Tesoro degli S.U. In tal modo la diminuzione delle riserve valutarie nel primo quadrimestre dell'anno sale complessivamente a 138 milioni di dollari, contro i 191 del primo quadrimestre del 1965 ed i 119 del terzo quadrimestre 1965.

In altre parole, la campagna

volontaria di contenimento delle

spese di valuta da parte dei maggiori soggetti finanziari statunitensi ha ridotto notevolmente il deficit della bilancia dei pagamenti, senza, però, riuscire ad eliminare il fenomeno. E' anche da rilevare che da molti ambienti si è levata la voce sui rischi connessi alla limitazione volontaria degli investimenti in dollari all'estero.

I portavoce del Dipartimento del Tesoro non hanno mancato di far rilevare, anche in questa occasione, come a fornire i 70 milioni di dollari di deficit abbiano concorso conversioni di dollari da parte francese per 34 milioni, utilizzazione industriale per 10-15 milioni e depositi presso il fondo monetario internazionale per 16 milioni di dollari; resta, comunque, la circostanza che la Casa Bianca non è tuttora in condizioni di dimostrare che l'appello, lanciato poco più di un anno addietro dal Presidente Johnson, per un contenimento volontario degli investimenti all'estero, ha sortito l'effetto promesso, né, tanto meno, che le misure accettate potranno essere gradualmente ridotte e poi eliminate per il raggiungimento dell'obiettivo.

SI PROLUNGA IN GRECIA lo sciopero ferroviario

Atene, 30

Duecento dipendenti delle ferrovie greche hanno prolungato il loro sciopero di altri tre giorni dopo che il Governo ha respinto le loro richieste di aumenti salariali. Lo sciopero ebbe inizio il 24 maggio e doveva durare solo 48 ore ma da allora è stato prolungato per tre volte.

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Editto dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accreditamento Diffusione

Le famiglie: GERMANI, RIBO, 31.5.1963 - 31.5.1966

Del 30 maggio 1966 il

DOTT.

Duilio Magris

non è più.

Ne danno l'annuncio la moglie PIA, il figlio CLAUDIO con la moglie MARISA e il figlioletto FRANCESCO.

I fratelli ESPERIA ed EZIO con la moglie PINA e il figlio ROBERTO, il cognato PAOLO DE GRISOGONO con i figli VIVIANA e RUGGERO, la cognata MARIA ved. DE GRISOGONO e la congiunta famiglia MADIERI.

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto NO-RA BALDI e figli, DONATELLA e MARIO DELLA MIA con il figlio BERNARDO.

La famiglia MANCINI particolarmente colpita dalla grave sciagura si associa al lutto della famiglia con grande rimpianto.

BRUNA e LUIGI DARADIN partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al lutto gli amici: NINO e HANSI COMINOTTI, TONCI FANTONI, MARCOLO MASCHERINI, GUIDO NOBILE, PINO ed ETTY OMERO, TANINO e KATHLEEN DE PULICANI, MARIO COLONI e LINO ZANDEGACOMO.

Partecipano al lutto dei cari amici le famiglie: dott. FULVIO ZUCCHERI, dott. GLAUCO MODUGNO.

Partecipa al lutto RENATO QUITAN.

Il Consiglio d'Amministrazione e il personale della AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO di Trieste partecipano con il più profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del

DOTT.

Duilio Magris

già per lunghi anni Emerito Presidente dell'Azienda.

Partecipano al lutto: SOFIA MORDO - Milano, famiglia FRAUSIN - Milano.

La Sezione di Trieste e dell'Istria del PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO, LA FEDERAZIONE PROVINCIALE E REGIONALE, L'ASS. «GIUSTIZIA E LIBERTA', L'ASS. Sportiva EDERA partecipano con profonda tristezza l'immatura scomparsa del carissimo amico

DOTT.

Duilio Magris

Partecipano al cordoglio della famiglia gli amici: prof. EDOARDO CUMBA, CARLO GLESSI FERLATA, ing. GIUSTO CALLIGARIS, RENATO CORSI, LIVIO CORSI, dott. CARLO FABRICCI, dott. ARDUO CARGANO, RUGGERO ROVATTI, dott. RINALDO FRAGIACOMO, OLIVIERO FRAGIACOMO e famiglia.

Prendono parte al dolore della famiglia MARIA e SARAH BENEDETTI.

Partecipano al lutto: famiglia ZANINI, famiglia RUMEN.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico fraterno, partecipano al lutto della famiglia: MARIA BORGHESE ved. CAVINI, STEFANO BORGHESE e famiglia ENRICO BORGHESE e famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia PERMINIA, LAURA e DARIO MAGRIS.

RINGRAZIAMENTO

Il figlio, la nuora e il nipotino della compianta

Francesca ved. Cocchi

nell'impossibilità di farlo direttamente e personalmente, ringraziano tutti coloro che in vario modo onorarono la memoria della loro cara Estinta.

Le famiglie: GERMANI, RIBO, 31.5.1963 - 31.5.1966

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Zeleznik

Ne danno il triste annuncio la moglie VALERIA, il figlio ELIGIO con la moglie ALMA, le sorelle, i nipotini unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il 28 maggio è mancata a Padova all'affetto dei suoi cari

Ida Eppinger

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito CARLO, la figlia LUISA, i genitori, le sorelle e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al prof. dott. Gino Macchiore che per lunghi anni l'ha assistita con amorevoli cure.

Si associano al lutto: i dipendenti della Ditta «G. EPPINGER»

Il giorno 29 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Fasciano nata Di Chito

Ne danno il doloroso annuncio il marito PINO, la figlia MARIA e SANTIINA con il marito PAOLO, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e PAOLA COZZI con la sorella VITTORIA.

Un sentito ringraziamento al dott. Giuseppe Parlati che per lunghi anni amorevolmente l'ha assistita.

I funerali avranno luogo oggi 31 maggio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si è spento il 30 maggio

Antonio Vallon

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 31 maggio partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ieri 30 maggio è mancata ai suoi cari

Vittorio Sain

Ne danno il triste annuncio la moglie OLIMPIA, la figlia ARMANDA con il marito UMBERTO MARSI, il nipote BRUNO con la moglie GIAMMA, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

E' mancata ieri all'affetto dei suoi cari

Paola Petruz

Desolatamente ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il figlio PAOLO con la moglie MARCELA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 1 giugno alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Domenica 29 maggio ha cessato di soffrire

Giuseppe Bolaffio

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, i figli GIORGIO con la moglie NORDINA e la piccola CRISTINA, i fratelli ADRIANO e ARIGO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.30 partendo dalla Cappella di via S. Ciliato al Cimitero.

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Luigi Bon

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 31 maggio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si è spento il 30 maggio lasciando nel dolore i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 1 giugno alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Carlo Zustovich

Si è spento il 30 maggio lasciando nel dolore la moglie EMMA, i figli NERINA e MARIO (assente) e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 1 giugno alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Laura Alfonsetti

si è spenta il 30 maggio lasciando nel dolore i figli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 31 maggio alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia MALUSA annuncia che il 2 giugno alle ore 7.15 verrà celebrata una S. Messa in suffragio del loro amato figlio

Livio

nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

ALMENO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA

Sperano molto nei «comizi» gli abitanti di Berlino Est

Invece a Bonn si nutre un certo pessimismo e anzi un malcelato timore per il quasi certo confronto a Chemnitz tra Willy Brandt e Ulbricht

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Bonn, 30

La lunga Pentecoste — nella Repubblica federale è festivo anche il lunedì di Pentecoste — ha paralizzato per almeno tre giorni tutta l'attività politica del Paese. Anche il Cancelliere federale ha deciso di abbandonare la capitale e si è recato nella sua villa di campagna sul lago Tegern. A Berlino, dove resterà circa una settimana e da dove presumibilmente invierà la prevista lettera al generale De Gaulle per un ulteriore chiarimento dei rapporti franco-tedeschi, il partito d'opposizione socialdemocratico è impegnato a fondo nella preparazione del congresso che si svolgerà a Dortmund dal 6 al 12 giugno. Durante il quale sarà data una risposta esauriente all'ultima lettera del Partito operaio unificato che è considerata nei circoli politici di Bonn molto dura e tale da rispingere in alto mare i previsti scambi di oratori fra i due partiti.

Si comincia intanto a fare il bilancio della operazione lasciapassare a Berlino per le festività di Pentecoste, in complesso, circa 200 mila berlinesi occidentali — di cui 25 mila solo oggi — hanno varcato il muro per far visita ai loro parenti nei settori orientali della città come nelle passate occasioni, di quei generi che continuano a scaraggiare nella Germania Orientale, e cioè frutta e dolciumi.

Nel ristorante e negli altri luoghi di ritrovo di Berlino Est, dove regnava un'animazione insolita, l'argomento principale di tutte le conversazioni era la terza lettera della SED allo SPD, che è stata pubblicata integralmente dall'organo del partito comunista «Neues Deutschland». Il giornale naturalmente è andato a ruba, ed in alcuni edicolanti era già esaurito alle sei di mattina, appena mezza ora dopo l'apertura. Parlando coi berlinesi che vivono nella parte orientale della città a proposito dei previsti comizi di Chemnitz e di Hannover, si aveva l'impressione che essi nutrano molte speranze in un miglioramento delle loro condizioni di vita in seguito a tali manifestazioni. In molti ambienti politici di Bonn invece ci si mantiene scettici su tale possibilità e si esprimono inoltre

seri timori che da un «confronto» fra Brandt ed Ulbricht (perché sembra quasi certo che lo stesso segretario generale della SED prenderà la parola a Chemnitz) il primo avrebbe tutto da perdere e nulla da guadagnare, soprattutto dopo che si è visto che la propaganda comunista insiste ed insisterà sui temi di sempre, e vuole compromettere agli occhi del Paese la posizione fin qui tutt'altro che faziosa, anzi leale della socialdemocrazia tedesca nei confronti delle istituzioni democratiche.

La seconda giornata della lunga Pentecoste, che non ha registrato gli abituali record di traffico, è stata favorita da un tempo generalmente sereno, anche se ancora piuttosto freddo.

Tra i pochi incidenti automobilistici segnalati per le giornate della Pentecoste, ve ne è uno di particolare rilievo, nel quale ha trovato la morte la diciannovenne principessa Maria Cristina Hohenzollern, figlia del principe Umberto di Prussia, morto nel 1959 in Africa e nipote del Kaiser Guglielmo II, la principessa viveva con sua madre, Maddalena di Prussia, nel castello di Biedingen nell'Assia. Come si ricorderà, la famiglia Hohenzollern, nelle settimane scorse fu colpita da un altro tragico lutto, per il suicidio del principe Federico, il cui cadavere fu ritrovato nelle acque del Reno.

Vice

LOCALITA' ISOLATE E CASE DISTRUTTE NELLE REGIONI NORD-ORIENTALI DEL PAESE

Oltre settanta morti in Brasile a causa di eccezionali temporali

Decretato lo stato di pubblica calamità a Recife e nella zona circostante Vasti allagamenti rallentano i soccorsi - Situazione grave anche a Salvador

Rio de Janeiro, 30

Violenti temporali abbattutisi sul Brasile Nord-Orientale hanno provocato la morte di diverse decine di persone nelle città di Recife e di Salvador. La gravità della situazione a Recife, capitale dello Stato di Pernambuco, e in gran parte dello Stato stesso, ha indotto il governatore Paulo Guerra a decretare lo stato di calamità pubblica. Il numero dei morti accertati è ancora di cinquantacinque, ma è destinato ad aumentare in quanto i vasti allagamenti impediscono una completa raccolta di dati. Molti quartieri di Recife sono da cinque giorni senza acqua potabile e le autorità sanitarie hanno avvertito la popolazione di far bollire l'acqua prima di berla.

Un'intensa nevicata è caduta la scorsa notte nella zona dove scorre il tratto superiore del fiume Morava, nella Slovacchia settentrionale. La neve è con-

I pompieri ed i soldati lavorano a rimuovere le macerie delle numerose abitazioni crollate, e a soccorrere i centri dell'interno, molti dei quali sono rimasti praticamente isolati.

Anche nello Stato di Bahia la situazione si è aggravata per forti piogge che hanno ingrossato i fiumi. Nelle capitali dello Stato, Salvador, sono crollati diversi edifici. I morti sono una ventina.

Abbondanti nevicata nella Slovacchia del Nord

Praga, 30

Un'intensa nevicata è caduta la scorsa notte nella zona dove scorre il tratto superiore del fiume Morava, nella Slovacchia settentrionale. La neve è con-

tinuata a cadere a larghi fiocchi anche nella mattinata e i frutteti sono tutti piegati dal peso della neve.

A un processo per spionaggio

Pena di morte chiesta per un giovane a Budapest

Budapest, 30

Il Pubblico Ministero ha chiesto oggi la pena di morte per il principale imputato a un processo per spionaggio in corso di fronte a un tribunale militare. Si tratta del giovane dott. Lehel Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

L'Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

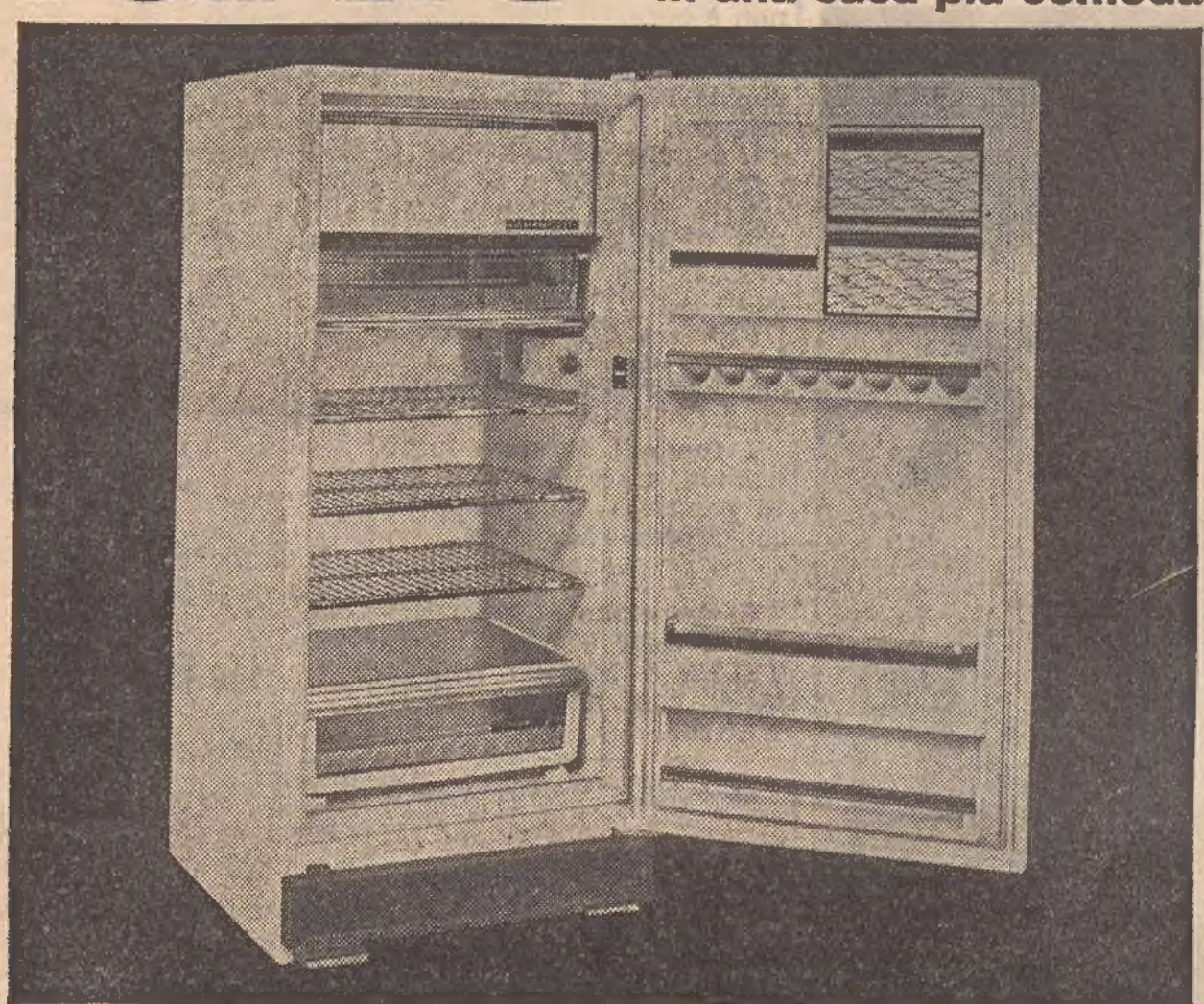
Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy, consigliere legale dell'ente ungherese per la ingegneria idrica.

Il figlio Egedy, suo padre il dott. Elemér, docente in medicina all'Università di Budapest e il figlio Egedy,

IGNIS

per una vita più bella
in una casa più comoda



SPAZIALE

più spazio e più freddo
nella vostra casa

SPAZIALE

Un decisivo aumento della capacità del frigorifero a parità d'ingombro esterno. L'isolamento termico in schiume poliuretaniche espansive ha permesso di ridurre lo spessore delle pareti, rendendole più compatte e resistenti. Lo spazio è un bene importante della nostra casa: un frigorifero dove ci sta tutto è tutto al posto giusto, è un fatto positivo per il benessere della nostra famiglia. La tecnica SPAZIALE è un procedimento che la IGNIS per prima ha adottato in esclusiva su scala industriale, riscuotendo in tutto il mondo i più favorevoli consensi.

SPAZIALE

Un semplice e geniale accorgimento permette la miglior conservazione del patrimonio alimentare. Lo speciale compartimento frigorifero, contrassegnato dal marchio internazionale 2S, raggiunge la temperatura di 12 gradi sottozero, conservando i surgelati per il periodo di un mese! I surgelati sono qualità, praticità ed economia: cibi di prima scelta, già pronti e senza scarti, ad un prezzo che non subisce le oscillazioni di mercato.

La serie più completa

litri 65 lire 42.000 - litri 130 (table-top) lire 57.000 - litri 145 (table-top) lire 59.000
litri 170 lire 77.000 - litri 200 lire 85.000 - litri 275 lire 104.000 - litri 305 lire 123.000

Assistenza e vendita ovunque: una filiale ogni 50 Km. - 8.473 rivenditori.

La conquista dello spazio e del freddo è un'idea

IGNIS

lavatrici frigoriferi
lavastoviglie
congelatori
cucine d'Italia

RITIRIAMO

il vostro vecchio televisore e lo

valutiamo
ben lire **50.000**

all'acquisto del nuovo televisore

PHILIPS Mod. 19 TIR 252
da lire 160.000

PARTECIPATE AL GRANDE CONCORSO

75 premi in gettoni d'oro pari al doppio del

valore dell'apparecchio Philips acquistato

Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

APPARTAMENTO CANOVA, 4

stanze stanza cucina gabinetto
2 ripostigli affittato libero IMMO-

BILIARE VESTA, Gallina n. 4,
78034.

26599 I

CAMERETTA con acqua luce
gas mezzanotte eventualmente

sottostante locale, paraggi Pic-

cordi affittati. Telefonare 94106.

26593 I

DUE camere cucina 16.000; ca-

mera cucina 14.000; modesti af-

fittamenti. Agenzia Foscolo 4, I p.

26611 I

EDIFICIO industriale zona San

Giacomo, mq. 1000, 3 piani, adat-

to deposito, industria, artigianato,

affittati giugno. Tel. 95982.

49527 I

FONDO paraggi Stazione, 500

mq. parte coperto affittati. Tel.

95982.

49527 I

MAGAZZINI mq 70 (S. Miche-

le), mq. 240 (Stazione) affittati.

Telefonare 95982.

49529 I

UFFICIO centrale 1.0 piano sa-

lone 2 stanze accessori affittati,

ambulatorio uffici. Tel. 95982.

49525 I

L. Rich. appart. bott. L. 40

A.A. APPARTAMENTO modesto

anche con spese cerca in affit-

tanza piccolissima famiglia re-

ferenziata. Amministrazione Sta-

bili, Orologio 6 - Tel. 88656.

49531 L

A. APPARTAMENTO 3-5 stanze o

villa con giardino cercasi in

affittanza subito per distintissi-

mo professionista, pagando il

massimo. Amministrazione Sta-

bili, Orologio 6 - Tel. 88656.

49531 L

A. APPARTAMENTO 3-5 stanze o

villa con giardino cercasi in

affittanza subito per distintissi-

mo professionista, pagando il

massimo. Amministrazione Sta-

bili, Orologio 6 - Tel. 88656.

49531 L

A. CERCO affitto appartamento

nuovo-semi nuovo 2-3 stanze. Te-

lefonare 95500.

49513 L

APPARTAMENTO modesto 1-2

stanze cerca con coniugi occu-

panti referenziati 14-20.000 mensi-

li. Telefonare 29143 lunedì ore

ufficio.

48010 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze e

comforti cerca affitto massi-

mo 70.000 mensili. Telefonare

30077.

26709 L

CAMERA vuota o quartierino

donna sola cerca affitto anche

rimborso spese. Telefonare

33866.

26709 L

CERCASI affitto centro ingresso

scale due stanze uso ufficio.

Cassetta 26591 L SPI.

49531 L

M. Vendite d'occasione L. 50

GINEPRESA 8 mm. Wollensak,

automatica, tre obiettivi, perfet-

ta con fotocellula, vendesi. Te-

lefonare 30321.

47718 M

MACCHINE per cucire Pfaff te-

desche, Vigorelli nazionali, oc-

casioni Singer. Delponie, via

Timeus 12.

1787 M

MACCHINE cucire Necchi. Chie-

dete dimostrazioni gratuite. Al-

tre Necchi Singer occasione.

Tullio, Battisti 12, Trieste; Mon-

falcone, Corso del Popolo 25.

PELLICCERIA Ziliotto via Mi-

lano 16, il più completo assor-

timento di pellicce delle miglio-

ri qualità e provenienza. Al pre-

zzi più bassi. Inoltre visioni tut-

te le tinte, Breitenschwan, ocio-

li, pellicce, peludis, baby, lon-

ghe, castorini, foche, e

ri. Pelli da guarnizione, e

nuove creazioni.

26697 M

PELLICCIA persiana Breit-

schwan nuova occasione

vendo. Telefonare 55643.

26691 M

QUADRI ad olio vendonsi. Ma-

ri, Crispi 9-III.

26641 M

N. Acquisti d'occasione L. 50

A.A. ACQUISTIAMO quadri, so-

prammobili, orologi, mobili, sa-

lotti antichi, giacenze eredita-

rie. Tel. 30358.

26355 N

A. RIGATTIERE acquista N

prammobili quadri orologi pen-

dolo salotti stile stanze cucine.

Telefonare 38196.

49511 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A. ACQUISTANSI camere

letto, pranzo, salotti, cineserie,

quadri, mobili antichi. Tel. 31423

26615 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto,

salotti quadri soprammobili giac-

enze ereditarie. Tel. 23485.

26355 NN

A. LETTINI carrozzone sezio-

ni recinti ombrellini materas-

sini quacciali ceste, grandio-

so assortimento, prezzi bassis-

simi. Tutto per il bambino.

Tarabochia 6.

47455 NN

ABBISOGNANDOVI attaccapan-

ni, cucine, camerette, matrimo-

niali, soggiorni, salotti, librerie,

singoli: Polli, D'Annunzio 26, Pe-

tronio 32.

91 NN

CAMERA matrimoniale buono

stato, completa suite e materas-

si lana, prezzo modico. Rivolgersi

via Gatteri 58 dalle 17 alle 19.

26635 NN

CUCINE veri gioielli, pronte or-

dinazioni. Mobilificio Bruno,

Fonderia 3, vicino l'ospedale.

25318 NN

PIANINO germanico incrociato,

metallico, perfettamente vendesi,

scambiati; facilitazioni. Carduc-

ci 32/II.

900 NN

R. Rapp. piazzisti L. 50

APPARTAMENTO rappresentanza u-

tensili strumenti misura prima-

rie marche estere esclusive. A-

veramente introdotto industria

cantieristica. Cassetta 4 V SPI

Bologna.

5965 P

BORSETTIFICIO cerca rappre-

sentanti. Mara, via Barilli 36,

Milano.

5968 P

INDUSTRIA confezioni femmi-

nili abiti, cappotti cerca rappre-

sentante introdotto e attrezzato

per zona Veneto. Dettagliare re-

ferenze e case rappresentate

Cassetta 49 T SPI Bologna.

5965 P

Q. Auto, moto, cicl. L. 60

BELLA 600 '57, revisionata, a ra-

te; Mondial 200 nuova, vendesi

permutati con conguaglio scoo-

ter. Agip, Severo 2.

26661 Q

FIAT Zanetti & Porfili, 500 usa-

no anno '58, '60, '62, '63, '64,

con garanzia. Tutti i prezzi. Fa-

cilitazioni di pagamento. Per

informazioni rivolgersi o tele-

fonare via F. Severo 30, telefo-

no 88120.

26601 Q

FIAT 600 110.000; visibile p.zza

S. Francesco, TS 20909; telefo-

nare 30677.

26687 Q

FORD Cortina perfetta vendesi

L. 550.000, facilitazioni di paga-

mento. Cassetta: 26245 Q, SPI.

M. G. berlina perfetta unico pro-

prietario vendesi. Condizioni.

Eventualmente permuta. Via

Gialla 23.

48000 Q

PRIVATO vende a privato occa-

sione 600, telefonare 90.

26683 Q

SIMCA-Duplice, Lazzaretto vec-

chio 12. Disponibile occasione

Simca 1000, Ford Anglia, 600 D

'62 '64, BMW, Fiat 1100 '600, 500

'62 '64, BMW, Simca 1300, 600 '53

'60 '66, 850 Abart, Giulietta '71

'61, NSU Prinz, Dauphine '63,

500 panoramica, Renault R4.

Pagamenti rateali con minimo

anticipo.

420 Q

VENDO Topolino C furgoncino

ottime condizioni. Tel. 55816.

49493 Q

600 vendesi 120.000. Trattoria

Spazzacamin, Sestefontane 68.

26689 Q

R. Cap. soc. cess. az. L. 70

A.A. PRESTITI restituibili in 6,

10, 36, 60, 120 mensilità; via Ge-

nova 3.

26065 R

A. PRESTITI immediati ad IM-

PIEGATI. Assoluti, riservatezza.

Immobiliare 24566, Mazzini 19.

ORARIO 16.30-19.30, sabato 9.30-

12.30.

26622 R

FINANZIAMENTI in genere, as-

oluta rapidità, discrezione, af-

fittamenti immobiliari. Giulian-